

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2020



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2020

INDICE

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	PAG. 5 - 20
ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	" 6 - 7
STRUTTURA DEL GRUPPO	" 8
ANDAMENTO DEL GRUPPO	" 9 - 18
ALTRE INFORMAZIONI	" 18 - 20
PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2020	PAG. 21 - 26
SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA	" 22
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	" 23
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	" 24
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	" 25
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	" 26
NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	PAG. 27 - 72
INFORMAZIONI GENERALI	" 28 - 29
CRITERI GENERALI DI REDAZIONE	" 29
CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI	" 30 - 32
GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO	" 32 - 34
AREA DI CONSOLIDAMENTO	" 34 - 35
NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	" 35 - 69
PARTECIPAZIONI INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO E METODOLOGIA UTILIZZATA	" 70 - 72
ATTESTAZIONE BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO ART. 81-TER REGOLAMENTO CONSOB	PAG. 73 - 74
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	PAG. 75 - 76

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

I.M.A. INDUSTRIA MACCHINE AUTOMATICHE S.P.A.

SEDE: OZZANO DELL'EMILIA (BOLOGNA) CAPITALE SOCIALE IV: € 22.470.504,68

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI BOLOGNA AL N° 00307140376

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(In carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020)

PRESIDENTE ONORARIO E CONSIGLIERE

Marco Vacchi

PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO

Alberto Vacchi

Deleghe: ogni potere connesso all'ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, con la sola eccezione delle seguenti facoltà e dei seguenti poteri:

-)] di trasferire o ricevere a qualsiasi titolo o per qualsiasi causa, azioni o quote di partecipazione in società, associazioni o enti, rami d'azienda, aziende o comunque complessi aziendali e beni immobili;
-)] di concedere garanzie reali o non, rilasciare fidejussioni o patronage, fatta eccezione (con riguardo alle fidejussioni e patronage) per quelle rilasciate a società controllate direttamente od indirettamente dalla Società o alla stessa collegate;
-)] di concedere diritti reali di godimento sui beni della Società.

CONSIGLIERE DELEGATO

Giovanni Pecchioli

Deleghe: poteri connessi con la responsabilità del business Farma.

CONSIGLIERI

Sonia Bonfiglioli, Stefano Cataudella, Cesare Conti, Paolo Frugoni, Andrea Malagoli, Luca Poggi, Rita Rolli, Alessandra Schiavina, Maria Carla Schiavina, Gianluca Vacchi, Valentina Volta.

COLLEGIO SINDACALE

(In carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021)

SINDACI EFFETTIVI

Francesco Schiavone Panni - Presidente

Roberta De Simone

Riccardo Andriolo

SINDACI SUPPLENTI

Chiara Molon

Giovanna Bolognese

Federico Ferracini

COMITATO CONTROLLO E RISCHI E OPERAZIONI PARTI CORRELATE

Rita Rolli - Amministratore Indipendente - Presidente

Cesare Conti - Amministratore Indipendente - Vice Presidente

Sonia Bonfiglioli - Amministratore Indipendente

COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONE

Paolo Frugoni - Amministratore Indipendente - Presidente

Maria Carla Schiavina - Amministratore - Vice Presidente

Rita Rolli - Amministratore Indipendente

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Sergio Marzo

LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

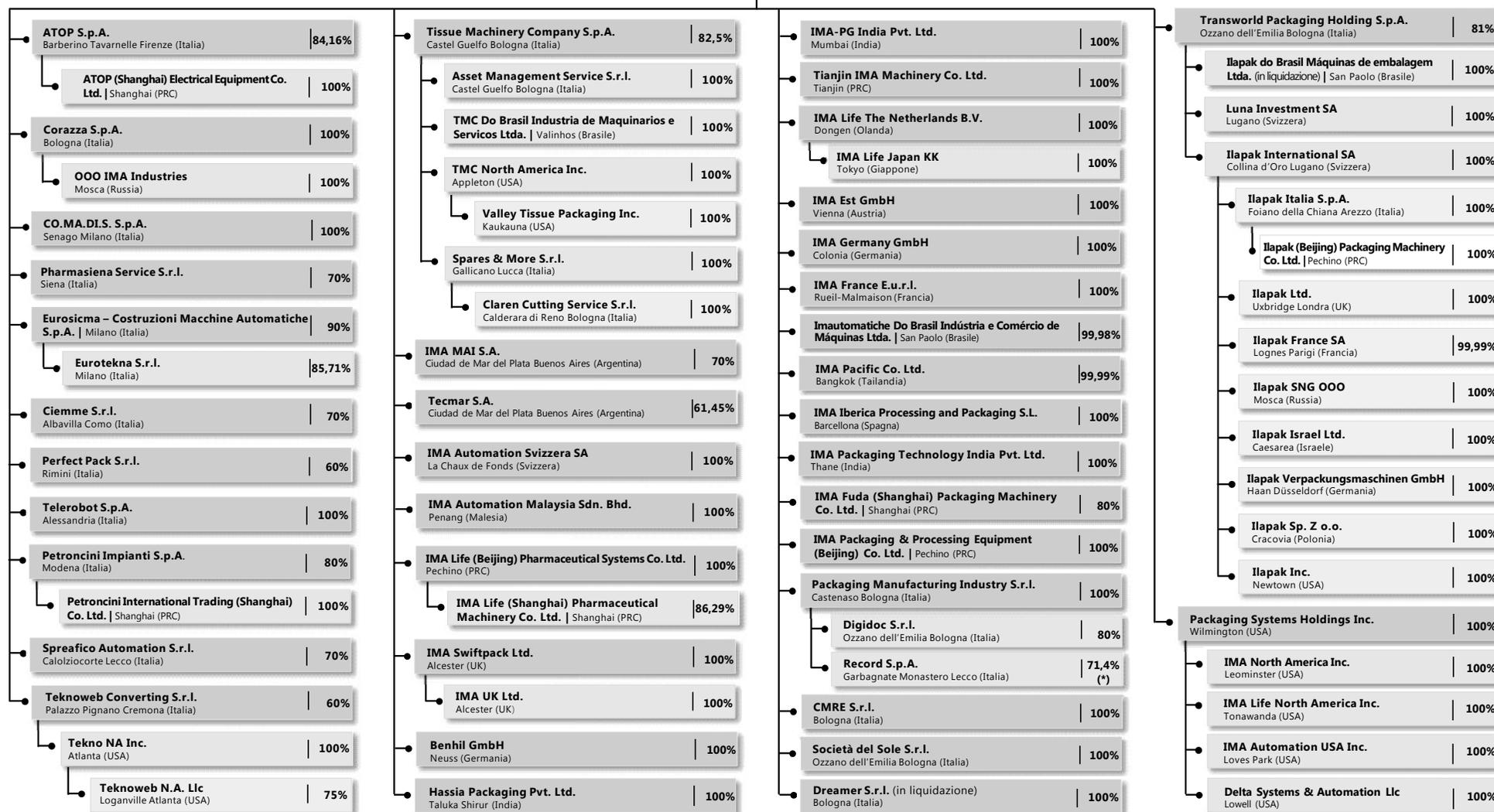
Paolo Frugoni

SOCIETÀ DI REVISIONE

(In carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021)

EY S.p.A.

STRUTTURA DEL GRUPPO



(*) la percentuale include anche le quote di partecipazione al capitale detenute tramite Transworld Packaging Holding S.p.A. (18,58%) e Luna Investment SA (29,74%)

ANDAMENTO DEL GRUPPO

SCENARIO MACROECONOMICO

Nell'ultimo aggiornamento del World Economic Outlook, il Fondo Monetario Internazionale (FMI) ha ridotto ulteriormente le stime sulla crescita globale del Pil per l'anno in corso e per il prossimo, che si assesta al -4,9% nel 2020 per poi rimbalzare al 5,4% nel 2021, livelli inferiori rispettivamente dell'1,9% e dello 0,4% rispetto alle stime effettuate nell'aggiornamento di aprile 2020. La pandemia Covid-19 ha avuto un impatto più negativo di quanto previsto nella prima metà del 2020 e la ripresa dovrebbe essere più graduale.

La crescita delle economie avanzate è prevista al -8% nel 2020 ed al 4,8% nel 2021; in linea con tali stime risultano gli Stati Uniti, con un -8% per il 2020 ed un 4,5% per l'anno successivo.

Il ribasso relativo all'anno in corso risulta più marcato per l'area Euro, con una stima pari al -10,2%, ma dall'altro lato si prevede un maggior recupero nel 2021, per arrivare al 6%. Il peggioramento delle stime sul 2020 è comune a tutti i maggiori Paesi dell'Eurozona: in particolare spiccano in negativo Italia e Spagna, con un -12,8%, e Francia, con un -12,5%, mentre la Germania contiene il ribasso al -7,8%.

Per quanto riguarda i Paesi emergenti, invece, le previsioni si attestano sul -3% per l'anno in corso e sul 5,9% per l'anno successivo. In controtendenza la Cina, che riporta una stima di crescita positiva su entrambi gli anni, rispettivamente l'1% e l'8,2%.

Continua a permanere un grado di incertezza più elevato del solito intorno a queste previsioni, dovuta alle possibili ricadute della pandemia. Le proiezioni relative alla debolezza dei consumi privati riflettono la combinazione di un forte shock negativo della domanda aggregata dovuto all'allontanamento sociale e all'isolamento, nonché un aumento dei risparmi a titolo precauzionale. Inoltre, si prevede che gli investimenti, in un contesto di elevata incertezza, saranno contenuti.

La crisi innescata dal coronavirus è un colpo catastrofico sul mercato del lavoro mondiale; inoltre le ricadute dell'epidemia sull'economia rischiano di cancellare tutti i progressi fatti nella lotta contro la povertà negli ultimi anni e di aumentare significativamente le disuguaglianze.

Tutti i Paesi, compresi quelli che hanno apparentemente superato i picchi di infezioni, dovrebbero garantire che i loro sistemi sanitari siano dotati di risorse adeguate. La comunità internazionale deve aumentare notevolmente il suo sostegno alle iniziative nazionali, anche attraverso l'assistenza finanziaria ai Paesi con limitate capacità di assistenza sanitaria e la canalizzazione dei finanziamenti per la produzione di vaccini man mano che la sperimentazione avanza, in modo che dosi adeguate e a prezzi accessibili siano rapidamente disponibili a tutti i Paesi.

In questo contesto si segnala che il Gruppo IMA è rimasto in attività durante il periodo di lockdown adottato dalle autorità nel corso del 2020, in quanto la produzione di macchine automatiche ed i relativi servizi sono indispensabili per le filiere alimentari e farmaceutiche.

Misure adottate per tutelare la salute dei dipendenti e volte a mitigare l'impatto finanziario dell'emergenza

In questo periodo il Gruppo ha adottato tutte le misure necessarie per tutelare la salute dei propri dipendenti e volte a mitigare l'impatto dell'emergenza. In particolare, il Comitato di crisi per la gestione dell'emergenza, istituito ad hoc al momento del sorgere dell'emergenza, ha introdotto protocolli volti alla tutela dei lavoratori quali l'adozione di dispositivi di protezione individuale, l'applicazione di misure di distanziamento sociale e procedure di igiene, lavoro da remoto e altre misure di sicurezza, mantenendo sempre alta l'attenzione ed aggiornando i protocolli.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Nel primo semestre dell'esercizio 2020 i ricavi consolidati ammontano a 636,4 milioni di Euro contro 694,1 milioni di Euro del primo semestre 2019. Il margine operativo lordo (EBITDA) ante oneri non ricorrenti risulta pari a 78,2 milioni di Euro, in diminuzione rispetto al primo semestre 2019 quando ammontava a 92,3 milioni di Euro.

L'utile operativo si attesta a 29,9 milioni di Euro contro 55,8 milioni di Euro del corrispondente periodo 2019, al netto di partite non ricorrenti pari a 1,7 milioni di Euro dettagliate nella Nota 28, mentre l'utile del Gruppo raggiunge 16,5 milioni di Euro, contro 31,1 milioni di Euro del 30 giugno 2019.

I dati di sintesi del conto economico consolidato nel semestre in esame, posti a confronto con quelli del primo semestre 2019, sono i seguenti:

milioni di Euro	1° semestre 2020		1° semestre 2019	
	Importi	%	Importi	%
Ricavi da contratti con clienti	636,4		694,1	
Costo del venduto	(412,8)	64,9	(451,7)	65,1
Utile lordo industriale	223,6	35,1	242,4	34,9
Spese di ricerca e sviluppo	(30,2)		(27,3)	
Spese commerciali di vendita	(65,4)		(70,3)	
Spese generali ed amministrative	(96,4)		(86,8)	
Utile operativo ante partite non ricorrenti (EBITA)	31,6	5,0	58,0	8,4
Partite di natura non ricorrente	(1,7)		(2,2)	
Utile operativo (EBIT)	29,9	4,7	55,8	8,0
Proventi (Oneri) finanziari netti	(12,3)		(12,4)	
Utile (Perdita) da partecipazioni valutate a patrimonio netto	3,7		3,1	
Utile prima delle imposte	21,3	3,3	46,5	6,7
Imposte	(6,5)		(14,1)	
Utile del periodo	14,8	2,3	32,4	4,7
Utile attribuibile a interessenze di pertinenza di terzi	1,7		(1,3)	
Utile attribuibile agli azionisti della controllante	16,5	2,6	31,1	4,5
Margine operativo lordo (EBITDA)* ante partite non ricorrenti	78,2	12,3	92,3	13,3
Margine operativo lordo (EBITDA)*	76,5	12,0	90,1	13,0
Portafoglio ordini	914,7		985,5	

(*) Il Margine operativo lordo (EBITDA) corrisponde alla somma dell'utile operativo (EBIT), degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni.

RICAVI DA CONTRATTI CON CLIENTI E ORDINI

Nel primo semestre 2020 i ricavi consolidati ammontano a 636,4 milioni di Euro contro i 694,1 milioni di Euro del corrispondente periodo 2019 in diminuzione dell'8,3% a causa del rallentamento del primo trimestre generato dalla situazione Covid-19 parzialmente recuperato nel corso del secondo trimestre dell'anno.

Con riferimento ai settori di attività che compongono la nostra offerta, la tabella appresso riportata indica la ripartizione dei ricavi nel confronto con il primo semestre 2019:

milioni di Euro	1° semestre 2020	1° semestre 2019	Variazione	%
Tea, Food & Other	291,6	292,4	(0,8)	(0,3)
Farma	310,2	362,2	(52,0)	(14,4)
Tobacco packaging	34,6	39,5	(4,9)	(12,4)
Totale	636,4	694,1	(57,7)	(8,3)

Per il business Tea, Food & Other i ricavi sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. Il business Farma evidenzia una contrazione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio così come il settore Tabacco, conseguentemente al valore del portafoglio ordini di inizio esercizio ed al flusso di ordini del primo semestre che evidenzia una diminuzione generatasi nel primo trimestre e solo parzialmente recuperata dalla buona performance del secondo trimestre.

Di seguito viene fornita la suddivisione dei ricavi da contratti con clienti per area geografica:

milioni di Euro	1° semestre 2020	1° semestre 2019	Variazione	%
Unione Europea (esclusa Italia)	189,3	193,0	(3,7)	(1,9)
Altri paesi europei	68,0	53,0	15,0	28,3
America del Nord	107,0	132,3	(25,3)	(19,1)
Asia e Medio Oriente	126,3	157,3	(31,0)	(19,7)
Altri paesi	62,3	80,5	(18,2)	(22,6)
Totale export	552,9	616,1	(63,2)	(10,3)
Italia	83,5	78,0	5,5	7,1
Totale	636,4	694,1	(57,7)	(8,3)

Commentando tale ripartizione dei ricavi si può osservare un sostanziale equilibrio nell'Unione Europea, negli altri paesi europei ed in Italia con una contrazione pari a circa il 20% nell'America del Nord, Asia e Medio Oriente e negli altri paesi. Data comunque la stagionalità del business che caratterizza i settori di riferimento, occorre sottolineare la limitata significatività di tale analisi.

Il prospetto di seguito riportato pone in evidenza i valori di nuovi ordini acquisiti nel primo semestre 2020, in raffronto con quelli relativi al corrispondente periodo dell'anno precedente:

milioni di Euro	1° semestre 2020	1° semestre 2019	Variazione	%
Tea, Food & Other	306,7	313,6	(6,9)	(2,2)
Farma	312,3	380,2	(67,9)	(17,9)
Tobacco packaging	23,0	33,1	(10,1)	(30,5)
Totale	642,0	726,9	(84,9)	(11,7)

L'acquisizione ordini nel primo semestre (-11,7%) evidenzia una marcata riduzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente nel settore Tabacco, caratterizzato da una forte riduzione degli investimenti da parte delle multinazionali, e nel settore Farma ma con una performance del secondo trimestre in miglioramento rispetto al secondo trimestre dell'esercizio precedente.

Il prospetto di seguito riportato evidenzia la consistenza del portafoglio ordini al 30 giugno 2020:

milioni di Euro	1° semestre 2020	1° semestre 2019	Variazione	%
Tea, Food & Other	314,8	331,0	(16,2)	(4,9)
Farma	557,5	607,4	(49,9)	(8,2)
Tobacco packaging	42,4	47,1	(4,7)	(10,0)
Totale	914,7	985,5	(70,8)	(7,2)

Il portafoglio ordini evidenzia una contrazione complessiva del -7,2% con un contributo dei business ATOP, incluso nel business Tea, Food & Other, pari a 12,5 milioni di Euro e Perfect Pack per 5,8 milioni di Euro. Nonostante la situazione attuale, alla luce dei progetti e delle trattative in corso, si ritiene di poter confermare il raggiungimento dei volumi previsti per l'intero 2020, anche in considerazione del fatto che non solo il Gruppo non ha ricevuto cancellazioni di ordini, ma i clienti continuano a pianificare investimenti nonostante l'emergenza sanitaria che caratterizza non solo l'Italia ma tutto il mondo.

UTILE OPERATIVO (EBIT)

L'utile lordo industriale è assommato a 223,6 milioni di Euro contro i 242,4 milioni di Euro al 30 giugno 2019, con una maggiore incidenza percentuale sui ricavi (35,1% contro 34,9% dell'esercizio precedente) nonostante il diverso mix di prodotti.

Le spese di ricerca e sviluppo imputate al conto economico del periodo ammontano a 30,2 milioni di Euro ed in crescita rispetto all'anno precedente (27,3 milioni di Euro).

Le spese commerciali e di vendita diminuiscono rispetto all'esercizio precedente (65,4 milioni di Euro rispetto a 70,3 milioni di Euro) ed includono le provvigioni passive pari a 7,1 milioni di Euro (8,2 milioni di Euro al 30 giugno 2019) in leggera diminuzione per effetto del diverso mix di vendita.

Le spese generali ed amministrative aumentano a 96,4 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente (86,8 milioni di Euro) con un contributo dei business ATOP e Perfect Pack per complessivi 8,8 milioni di Euro.

L'utile operativo netto, EBIT, risulta conseguentemente in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (29,9 milioni di Euro contro 55,8 milioni di Euro) dopo aver scontato oneri non ricorrenti per 1,7 milioni di Euro. Tali oneri sono prevalentemente legati ai costi straordinari sostenuti in seguito all'emergenza Covid-19 per 1,2 milioni di Euro ed agli oneri accessori relativi alle acquisizioni completate nel corso del primo semestre.

UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE

Il saldo fra oneri e proventi finanziari risulta negativo per 12,3 milioni di Euro (-12,4 milioni di Euro al 30 giugno 2019) in linea con il primo semestre 2019. Conseguentemente a quanto riportato nei precedenti punti, l'utile prima delle imposte risulta quindi positivo per 21,3 milioni di Euro rispetto a 46,5 milioni di Euro del periodo precedente.

UTILE ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DELLA CONTROLLANTE

L'utile del Gruppo risulta quindi positivo per 16,5 milioni di Euro (31,1 milioni di Euro al 30 giugno 2019) dopo aver scontato imposte per 6,5 milioni di Euro (14,1 milioni di Euro al 30 giugno 2019).

ANALISI DEI SETTORI OPERATIVI

Il prospetto di seguito riportato fornisce i dati di sintesi di conto economico e patrimoniale con riferimento ai settori operativi:

milioni di Euro	Tea, Food & Other	Farma	Tobacco packaging	Non allocato	Totale
Ricavi da contratti con clienti					
1° semestre 2020	291,6	310,2	34,6	–	636,4
1° semestre 2019	292,4	362,2	39,5	–	694,1
Margine operativo lordo (EBITDA)					
ante partite non ricorrenti					
1° semestre 2020	24,5	44,0	9,7	–	78,2
1° semestre 2019	25,4	56,6	10,3	–	92,3
Margine operativo lordo (EBITDA)					
1° semestre 2020	23,6	43,2	9,7	–	76,5
1° semestre 2019	24,4	56,6	9,1	–	90,1
Utile operativo (EBIT)					
1° semestre 2020	(8,5)	29,8	8,6	–	29,9
1° semestre 2019	2,8	44,8	8,2	–	55,8
Capitale investito netto (*)					
30 giugno 2020	928,5	261,7	28,7	(40,0)	1.178,9
30 giugno 2019	528,3	242,8	27,2	(13,7)	784,6
Spese di Ricerca e Sviluppo					
1° semestre 2020	11,8	16,5	1,9	–	30,2
1° semestre 2019	9,4	16,2	1,7	–	27,3
Personale impiegato mediamente					
1° semestre 2020	2.935	3.099	166	–	6.200
1° semestre 2019	2.535	3.050	170	–	5.755
Portafoglio ordini					
30 giugno 2020	314,8	557,5	42,4	–	914,7
30 giugno 2019	331,0	607,4	47,1	–	985,5

(*) Le attività e passività non allocate si riferiscono principalmente a partecipazioni, a crediti e debiti per imposte sul reddito ed a passività fiscali differite nette non direttamente attribuibili ai settori operativi.

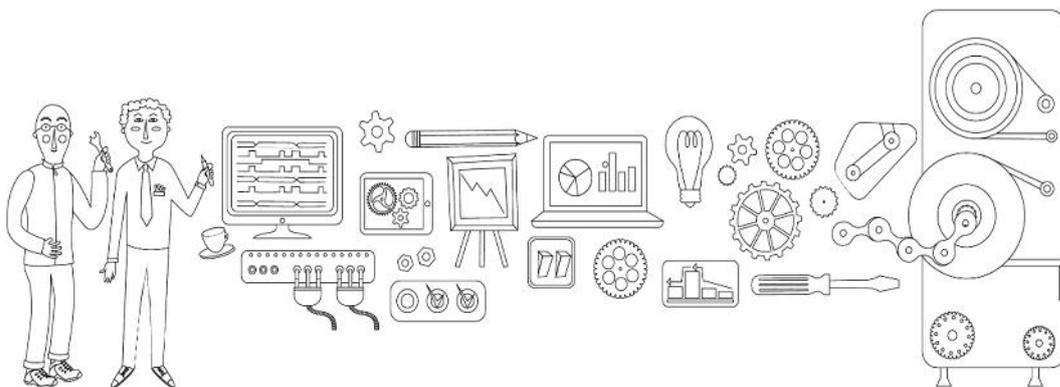
A partire dal 2020 la Divisione BFB (macchine per il fine linea), precedentemente allocata al settore Tea, Food & Other, è stata attribuita al settore Farma. I dati comparativi sono stati coerentemente riesposti.

I ricavi del settore Tea, Food & Other risultano in sostanziale equilibrio rispetto all'esercizio 2019 con un contributo del business ATOP pari a 20,8 milioni di Euro. Il margine operativo lordo (EBITDA) ante oneri non ricorrenti risulta in leggera diminuzione posizionandosi a 24,5 milioni di Euro in seguito ad un differente mix di vendita. L'utile operativo risulta in diminuzione di 11,3 milioni di Euro per effetto dei maggiori ammortamenti legati all'acquisizione ATOP ed alla allocazione della differenza di consolidamento. Il portafoglio ordini, nonostante la continua acquisizione di nuovi ordinativi, evidenzia una diminuzione di 16,2 milioni di Euro attestandosi a 314,8 milioni di Euro con un contributo del business acquisito pari a 12,5 milioni di Euro.

I ricavi del settore Farma risultano in diminuzione rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (-52,0 milioni di Euro). Il margine operativo lordo (EBITDA) ante oneri non ricorrenti, pari a 44,0 milioni di Euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-12,6 milioni di Euro) per effetto dei minori volumi di vendita. Si ritiene che questo gap sarà parzialmente recuperato nella seconda parte dell'esercizio. L'utile operativo, pari a 29,8 milioni di Euro, evidenzia una conseguente riduzione rispetto all'esercizio precedente. Il portafoglio ordini, in seguito al flusso di ordinativi evidenzia una contrazione pari a circa 50 milioni di Euro ma con buone prospettive per l'anno in corso sulla base dei progetti in corso di definizione.

I ricavi del settore Tabacco si attestano a 34,6 milioni di Euro in leggera riduzione rispetto all'esercizio precedente (39,5 milioni di Euro) in seguito al minor portafoglio ordini esistente ad inizio esercizio ed alla minore acquisizione ordini nel settore dei prodotti di nuova generazione. Il margine operativo lordo (EBITDA) ante partite non ricorrenti evidenzia una minima riduzione a 9,7 milioni di Euro (10,3 milioni dell'esercizio precedente) mentre a livello operativo si registra un incremento di 0,4 milioni di Euro. Il portafoglio ordini si attesta a 42,4 milioni di Euro (47,1 milioni di Euro nel primo semestre 2019) in leggera riduzione rispetto all'esercizio precedente.

Il capitale investito netto, complessivamente pari a 1.178,9 milioni di Euro (784,6 milioni di Euro al 30 giugno 2019) aumenta prevalentemente in seguito all'acquisizione dei business ATOP e Perfect Pack pari a 407,0 milioni di Euro e all'incremento del capitale circolante operativo legato agli ordini in corso di esecuzione.



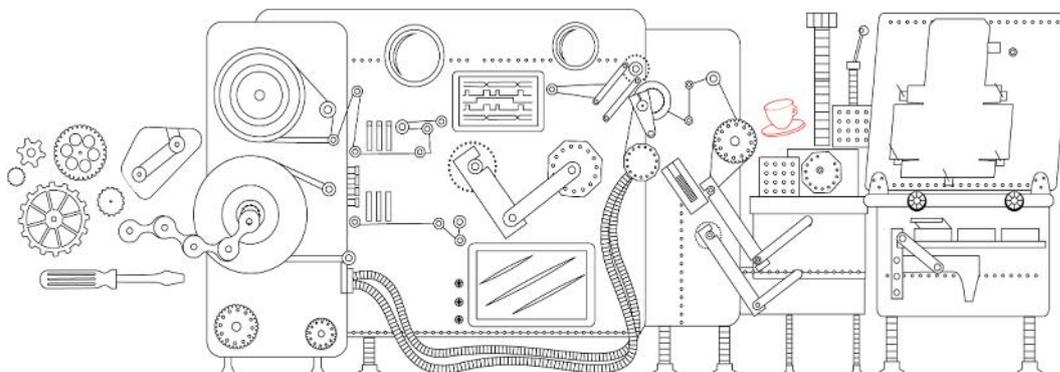
PROFILO PATRIMONIALE E FINANZIARIO CONSOLIDATO

La struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2020, confrontata con il 31 dicembre 2019 e di seguito sinteticamente rappresentata, mostra le seguenti consistenze:

milioni di Euro	30.06.2020	31.12.2019
Crediti commerciali	379,4	419,6
Rimanenze	403,2	344,2
Debiti commerciali	(520,9)	(520,5)
Altri al netto	(114,1)	(100,3)
Capitale netto di funzionamento	147,6	143,0
Immobilizzazioni materiali	320,7	313,0
Immobilizzazioni immateriali	868,5	874,8
Partecipazioni	36,2	32,9
Capitale fisso	1.225,4	1.220,7
Fondo TFR e altre	(196,8)	(221,7)
Capitale investito netto	1.176,2	1.142,0
Attività (Passività) destinate ad essere cedute	2,7	-
Capitale investito netto totale	1.178,9	1.142,0
FINANZIATO DA:		
Indebitamento finanziario netto	665,3	637,1
Patrimonio netto di terzi	9,7	11,4
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante	503,9	493,5
Totale fonti di finanziamento	1.178,9	1.142,0

Si precisa che la voce Altri al netto si riferisce principalmente a debiti verso dipendenti e fondi per rischi ed oneri; la voce Fondo TFR e altre include principalmente passività per benefici definiti a dipendenti, debiti per acquisizioni e imposte differite.

A fine giugno 2020 il capitale investito netto risultava pari a 1.178,9 milioni di Euro in crescita rispetto a 1.142,0 milioni di Euro di fine 2019 come precedentemente descritto.



La composizione dell'indebitamento finanziario netto, indicatore alternativo di performance, è la seguente:

milioni di Euro	30.06.2020	31.12.2019	30.06.2019
A. Cassa e disponibilità liquide	(218,1)	(110,7)	(171,3)
B. Altre disponibilità liquide	(3,0)	(4,0)	(4,2)
C. Investimenti in titoli	(12,9)	(11,7)	(11,3)
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	(234,0)	(126,4)	(186,8)
E. Crediti finanziari correnti	(2,6)	(2,5)	(3,5)
F. Debiti bancari correnti	242,2	81,8	110,0
G. Parte corrente indebitamento non corrente	96,9	61,5	44,3
H. Altri debiti finanziari correnti	0,5	1,1	0,4
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	339,6	144,4	154,7
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (I)	103,0	15,5	(35,6)
K. Debiti bancari non correnti (quota oltre finanziamenti)	362,6	376,7	215,6
L. Obbligazioni emesse	100,0	145,0	145,1
M. Altri debiti finanziari non correnti	142,1	142,4	141,0
N. Attività finanziarie non correnti	(42,4)	(42,5)	(42,6)
O. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M) + (N)	562,3	621,6	459,1
P. Indebitamento finanziario netto (J) + (O)	665,3	637,1	423,5

Il Gruppo ha inoltre in essere debiti per acquisto partecipazioni per 102,8 milioni di Euro (113,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2019) riconducibili prevalentemente alle opzioni sottoscritte in relazione all'acquisto di quote di minoranza di società controllate.

L'indebitamento finanziario netto di fine periodo somma a 665,3 milioni di Euro contro 637,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2019. L'incremento deriva principalmente dalla crescita fisiologica del capitale di funzionamento.

Se confrontiamo poi la posizione finanziaria netta del primo semestre 2020 con quella del corrispondente periodo 2019 (423,5 milioni di Euro), depurata dalle operazioni straordinarie, si evidenzia un miglioramento di circa 101,1 milioni di Euro grazie anche al grande focus sulla gestione del capitale circolante operativo netto. Si prevede infatti che l'indebitamento finanziario si contragga significativamente e fisiologicamente nell'ultima parte dell'anno in quanto la data del 30 giugno rappresenta un periodo dell'anno che vede una crescita del capitale circolante legata alla stagionalità del business.

INVESTIMENTI

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono risultati pari a 13,3 milioni di Euro (nel primo semestre del 2019 erano stati di 10,3 milioni di Euro) e si riferiscono principalmente alla capitalizzazione di costi di sviluppo sostenuti per prodotti nuovi non disponibili in precedenza e destinati a segmenti di mercato non presidiati.

A fronte dell'acquisizione di Record S.p.A. sono state rilevate in via provvisoria immobilizzazioni materiali ed immateriali per 10,8 milioni di Euro, come dettagliato nella Nota 24.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono assommati a 26,6 milioni di Euro (28,7 milioni di Euro nel corrispondente periodo 2019) e si riferiscono principalmente ad attività per diritti d'uso, all'acquisto di impianti, macchinari e macchine elettroniche ed alla costruzione di capannoni industriali.

Gli ammortamenti del periodo sono assommati a 45,1 milioni di Euro (34,3 milioni di Euro nel primo semestre 2019). L'incremento dell'ammortamento delle immobilizzazioni si riferisce principalmente ai costi di sviluppo e alle attività immateriali rilevate a fronte delle acquisizioni effettuate nel secondo semestre 2019.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nella presente relazione sulla gestione vengono presentati alcuni indicatori di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto gli indicatori potrebbero non essere comparabili. Nel seguito sono forniti i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori.

Il conto economico riclassificato per destinazione è redatto secondo i seguenti criteri:

-) costo del venduto: rappresenta i costi direttamente sostenuti dal Gruppo per produrre i ricavi. In esso sono inclusi a mero titolo esemplificativo i costi dei materiali, la manodopera, il costo degli uffici tecnici per la designazione delle personalizzazioni nonché i costi overhead di produzione;
-) spese di ricerca e sviluppo: racchiudono, per destinazione, i costi connessi alla ricerca ed allo sviluppo di nuovi prodotti o alla manutenzione di quelli esistenti. Sono inoltre inclusi i costi del personale tecnico, i materiali usati per la sperimentazione e gli overhead degli uffici tecnici;
-) spese commerciali di vendita: racchiudono, per destinazione, i costi della struttura commerciale quali il personale, le provvigioni pagate ad agenti, i costi promo-pubblicitari e gli overhead ad essi collegati;
-) spese generali ed amministrative: comprendono tutti i costi collegabili alle strutture generali quali gli uffici amministrativi in senso lato, le direzioni di settore o di divisione, la programmazione della produzione e tutti gli ammortamenti non direttamente riconducibili alle precedenti destinazioni;
-) margine operativo lordo (EBITDA): corrisponde alla somma dell'utile operativo, degli ammortamenti di periodo e delle svalutazioni di immobilizzazioni. L'EBITDA è un indicatore utilizzato come financial target nelle presentazioni interne ed esterne e rappresenta un'utile unità di misura per le valutazioni delle performance del Gruppo.

Le principali voci del conto economico riclassificato equivalenti alle corrispondenti voci del prospetto di conto economico consolidato riportato nella sezione “Prospetti del bilancio consolidato semestrale abbreviato” sono le seguenti: ricavi da contratti con clienti, utile operativo, proventi ed oneri finanziari, utile prima delle imposte, imposte e utile del periodo.

La struttura patrimoniale e finanziaria riflette le attività e passività classificate secondo la rappresentazione del capitale investito netto. Le principali voci della struttura patrimoniale e finanziaria equivalenti alle corrispondenti voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riportata nella sezione “Prospetti del bilancio consolidato semestrale abbreviato” sono le seguenti: rimanenze, immobilizzazioni materiali (che include le attività per diritti d’uso) ed immateriali, patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante e patrimonio netto di terzi.

Infine, ai fini della predisposizione del prospetto dell’indebitamento finanziario si è tenuto conto di quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, salvo aver incluso le attività finanziarie non correnti rappresentate da crediti finanziari. Si precisa che le attività finanziarie non correnti si discostano dalla corrispondente voce della situazione patrimoniale-finanziaria in ragione della non inclusione delle partecipazioni in altre imprese.

ALTRE INFORMAZIONI

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Il “Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate”, adottato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera Consob n. 17389 del 23 giugno 2010, ha dato attuazione all’articolo 2391-bis del codice civile.

Il Consiglio, con delibera in data 1° dicembre 2010, ha pertanto implementato la procedura in tema di parti correlate, da ultimo modificata in data 15 febbraio 2019.

Detta procedura, che è pubblicata sul sito internet della Società (www.ima.it), ha lo scopo di determinare i criteri da osservare per l’individuazione, l’identificazione, l’istruttoria e l’approvazione delle operazioni da porre in essere da parte di IMA, o da parte delle sue controllate, con parti correlate, al fine di assicurare la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni stesse.

L’individuazione delle operazioni con parti correlate è effettuata secondo quanto previsto dal richiamato regolamento Consob.

Il Gruppo IMA intrattiene rapporti con parti correlate riconducibili principalmente a persone che esercitano funzione di amministrazione e direzione in IMA S.p.A., ovvero a soggetti controllati da tali persone. Le operazioni poste in essere sono prevalentemente di natura commerciale ed immobiliare (locali strumentali assunti in locazione), realizzate nell’ambito dell’ordinaria gestione e a normali condizioni di mercato, nonché all’adesione al consolidato fiscale. Le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza

sono sottoposte alla preventiva approvazione del Consiglio, il quale deve a sua volta ottenere il parere positivo sulla proposta operazione da parte dell'apposito comitato, composto di soli amministratori indipendenti, che, per esprimere il proprio parere, potrà peraltro avvalersi dell'assistenza di esperti anch'essi indipendenti. Si precisa inoltre che nel periodo di riferimento:

- J non sono state concluse operazioni di maggiore rilevanza come definite ai sensi della richiamata normativa Consob;
- J non vi sono state singole operazioni con parti correlate che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati delle società;
- J non sono intervenuti modifiche o sviluppi delle operazioni con parti correlate descritte nell'ultima relazione annuale che abbiano avuto un effetto rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati delle società.

I rapporti con parti correlate sono commentati nel bilancio consolidato semestrale abbreviato alla Nota 27, a cui si rinvia per maggiori informazioni.

ARTT. 70 E 71 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il Consiglio di Amministrazione di IMA S.p.A. ha deliberato, ai sensi dell'articolo 3 della Delibera Consob n. 18079/2012, di aderire, con effetto decorrente dal 3 dicembre 2012, al regime di "opt-out" previsto dagli articoli 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob in materia di Emittenti, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

ACCORDO SIGLATO DAGLI AZIONISTI DI SOFIMA CON BC PARTNERS PER UN INVESTIMENTO IN IMA S.P.A.

In data 28 luglio 2020 il Consiglio di Amministrazione di IMA S.p.A. ha reso noto di essere stato informato dagli azionisti della controllante SO.FI.M.A. Società Finanziaria Macchine Automatiche S.p.A. ("SOFIMA"), che gli stessi hanno raggiunto un accordo relativo alla vendita di circa il 20% delle loro azioni in SOFIMA a fondi assistiti da BC Partners LLP ("BC Partners"), leader internazionale nel settore.

SOFIMA detiene circa il 51,6% del capitale e il 67% dei diritti di voto di IMA. L'operazione è soggetta a condizioni usuali per operazioni di questa natura (includendo condizioni di natura regolamentare). Attualmente, si prevede che l'operazione possa chiudersi nel mese di novembre 2020.

Attraverso l'operazione la Società ed i suoi collaboratori potranno beneficiare in maniera estensiva dall'aver BC Partners come importante azionista, per iniziare una fase di sviluppo di IMA tutta basata sull'innovazione ed al contempo di rimanere indipendente, garantendo continuità al management ed ai collaboratori, e di accelerare la strategia di crescita come global consolidator nel settore dei macchinari per packaging.

In seguito al closing della operazione, SOFIMA, insieme agli azionisti venditori e BC Partners, sarà tenuta a promuovere una Offerta Pubblica di Acquisto Obbligatoria ("OPA") avente a oggetto tutte le azioni residue di IMA (che attualmente rappresentano circa il 48,4 % del capitale).

Il prezzo dell'OPA sarà pari a 68,00 Euro per azione (incluso dividendo), che rappresenta un premio del 26,3% e del 20,8% rispetto alla media del prezzo dell'azione, rispettivamente, dell'ultimo mese e degli ultimi 6 mesi. Nel caso in cui venisse deliberata la distribuzione di un dividendo prima del closing, il prezzo della stessa sarebbe ridotto conseguentemente.

L'obiettivo dell'OPA è il delisting della Società, che potrà essere ottenuto anche attraverso la fusione di IMA nel veicolo che lancerà l'OPA per conto delle parti che agiscono di concerto. BC Partners avrà una significativa rappresentanza in seno al Consiglio di Amministrazione e una serie di diritti di governance. A seguito dell'OPA, BC Partners potrebbe aumentare la propria quota in SOFIMA fino a circa il 45%. Gli attuali azionisti di SOFIMA rimarranno titolari di circa il 55% delle azioni di SOFIMA.

L'operazione si basa su una valutazione dell'equity di IMA S.p.A. pari a circa 2,93 miliardi di Euro.

Per ulteriori informazioni si rinvia ai documenti pubblicati sul sito internet della Società (www.ima.it).

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO IN CORSO

L'andamento economico del primo semestre 2020 riflette il valore del portafoglio ordini esistente alla fine del 2019, l'acquisizione ordini del periodo e soprattutto il periodo di lockdown che ha caratterizzato il primo trimestre. L'andamento degli ordinativi nei settori di riferimento è stato positivo nel secondo trimestre nonostante la situazione legata all'emergenza Covid-19 evidenziando ancora una volta la resilienza dei settori di riferimento. La consistenza del portafoglio ordini ed il numero dei progetti in corso di negoziazione anche di importi rilevanti rappresentano un segnale positivo ancorché non forniscano la totale visibilità sull'intero anno e ci portano ad essere fiduciosi sul prosieguo dell'esercizio nonostante la situazione attuale di emergenza sanitaria che caratterizza non solo l'Italia ma tutto il mondo. In questo esercizio, di conseguenza, continueremo a porre maggiore attenzione alla riduzione dei costi nonché al miglioramento dell'incisività commerciale.

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili riteniamo che il Gruppo possa raggiungere un risultato non significativamente inferiore rispetto all'esercizio precedente che possiamo quantificare in una riduzione in termini di EBITDA non superiore al 10%.

Nel corso dell'esercizio forniremo eventuali ulteriori indicazioni in merito alle previsioni per l'anno in corso.

Infine riteniamo che sulla base delle prospettive indicate non vi siano effetti in termini di impairment di asset rappresentati a bilancio in quanto l'andamento risulta in linea con quanto analizzato in sede di valutazione specifica.

PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

I.M.A. INDUSTRIA MACCHINE AUTOMATICHE S.P.A.
E CONTROLLATE

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(MILIONI DI EURO)

ATTIVO	Nota	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	2	105,8	100,2
<i>Attività per diritti d'uso</i>	2	214,9	212,8
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	3	868,5	874,8
<i>Partecipazioni valutate a patrimonio netto</i>	4	30,3	26,1
<i>Attività finanziarie</i>	5	48,8	49,8
<i>Crediti verso altri</i>		3,2	3,0
<i>Imposte anticipate</i>	7	55,6	58,3
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		1.327,1	1.325,0
ATTIVITÀ CORRENTI			
<i>Rimanenze</i>	8	403,2	344,2
<i>Crediti commerciali e altri crediti</i>	9	217,9	243,9
<i>Attività contrattuali</i>	9	232,0	236,7
<i>Crediti per imposte sul reddito</i>		10,7	21,3
<i>Attività finanziarie</i>	5	18,5	18,2
<i>Strumenti finanziari derivati</i>	6	0,3	1,0
<i>Cassa e disponibilità liquide</i>	10	218,1	110,7
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		1.100,7	976,0
ATTIVITÀ DESTINATE AD ESSERE CEDUTE	22	3,9	–
TOTALE ATTIVO		2.431,7	2.301,0
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	Nota	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
PATRIMONIO NETTO			
<i>Capitale sociale</i>		22,5	22,5
<i>Riserve e utili indivisi</i>		464,9	301,8
<i>Utile del periodo</i>		16,5	169,2
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante	11	503,9	493,5
Patrimonio netto di terzi	12	9,7	11,4
TOTALE PATRIMONIO NETTO		513,6	504,9
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
<i>Finanziamenti</i>	13	462,8	521,9
<i>Passività per beni in leasing</i>	13	141,9	142,2
<i>Passività per benefici definiti a dipendenti</i>	14	43,1	40,6
<i>Fondi per rischi ed oneri</i>	15	6,6	6,3
<i>Altri debiti</i>	16	99,2	120,6
<i>Strumenti finanziari derivati</i>	6	6,8	5,3
<i>Imposte differite</i>	7	103,7	108,8
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		864,1	945,7
PASSIVITÀ CORRENTI			
<i>Finanziamenti</i>	13	317,7	123,3
<i>Passività per beni in leasing</i>	13	21,9	21,1
<i>Debiti commerciali e altri debiti</i>	16	504,0	527,4
<i>Passività contrattuali</i>	16	169,9	135,8
<i>Debiti per imposte sul reddito</i>		7,6	12,9
<i>Fondi per rischi ed oneri</i>	15	31,5	29,8
<i>Strumenti finanziari derivati</i>	6	0,2	0,1
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		1.052,8	850,4
TOTALE PASSIVO		1.916,9	1.796,1
PASSIVITÀ DESTINATE AD ESSERE CEDUTE	22	1,2	–
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		2.431,7	2.301,0

GLI EFFETTI DEI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA SONO EVIDENZIATI NELLA NOTA 27 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(MILIONI DI EURO)

	Nota	1° semestre 2020	1° semestre 2019
RICAVI DA CONTRATTI CON CLIENTI	1	636,4	694,1
ALTRI PROVENTI		2,6	5,8
COSTI OPERATIVI			
<i>Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</i>		50,7	25,4
<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo</i>		8,0	3,7
<i>Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci</i>		(280,9)	(280,3)
<i>Costi per servizi e godimento beni di terzi</i>		(129,3)	(148,6)
<i>Costi per il personale</i>	17	(214,8)	(213,8)
<i>Costi capitalizzati</i>		11,5	10,1
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	18	(47,1)	(35,3)
<i>Accantonamenti per rischi ed oneri</i>		(1,8)	-
<i>Altri costi operativi</i>		(5,4)	(5,3)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(609,1)	(644,1)
UTILE OPERATIVO	1	29,9	55,8
<i>- di cui impatto delle partite di natura non ricorrente</i>	28	(1,7)	(2,2)
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>	19	11,4	9,6
<i>Oneri finanziari</i>	20	(23,7)	(22,0)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		(12,3)	(12,4)
UTILE (PERDITA) DA PARTECIPAZIONI VALUTATE A PATRIMONIO NETTO		3,7	3,1
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE		21,3	46,5
IMPOSTE	21	(6,5)	(14,1)
UTILE DEL PERIODO		14,8	32,4
ATTRIBUIBILE A:			
AZIONISTI DELLA CONTROLLANTE		16,5	31,1
INTERESSENZE DI PERTINENZA DI TERZI		(1,7)	1,3
		14,8	32,4
UTILE PER AZIONE BASE/DILUITO (in Euro)	23	0,38	0,79

GLI EFFETTI DEI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO SONO EVIDENZIATI NELLA NOTA 27 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(MILIONI DI EURO)

	Nota	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Utile del periodo		14,8	32,4
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio:			
<i>Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere</i>		(2,9)	1,1
<i>Utili (perdite) sulle attività finanziarie valutate FVOCI</i>	11	(0,5)	1,2
<i>Utili (perdite) sugli strumenti di copertura flussi finanziari (cash flow hedges)</i>	11	(1,5)	(1,1)
<i>Effetto fiscale</i>		0,3	-
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio		(4,6)	1,2
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio:			
<i>Utili (perdite) attuariali piani a benefici definiti</i>	11	(2,4)	(1,6)
<i>Effetto fiscale</i>		0,2	0,3
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio		(2,2)	(1,3)
Utili e perdite rilevati nel patrimonio netto		(6,8)	(0,1)
Utile complessivo		8,0	32,3
Attribuibile a:			
Azionisti della controllante		9,7	31,2
Interessenze di pertinenza di terzi		(1,7)	1,1
		8,0	32,3

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO
CONSOLIDATO**

(MILIONI DI EURO)

Descrizione	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Azioni proprie	Riserva da convers.	Riserva da fair value	Altre ris. e utili indivisi	Utile attr. azionisti contr.n.te	Patr.attr. azionisti contr.n.te	Patr. netto di terzi	Totale patr. netto
Saldi al										
01.01.2019	20,4	122,8	(5,6)	(0,6)	(2,9)	158,9	104,0	397,0	23,9	420,9
Rivalutazione monetaria per iperinflazione	-	-	-	-	-	0,8	-	0,8	-	0,8
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(16,3)	(62,0)	(78,3)	(14,6)	(92,9)
Destinazione risultato esercizio 2018	-	-	-	-	-	42,0	(42,0)	-	-	-
Variazione di interessenze di minoranza	-	-	-	-	(1,0)	(0,3)	-	(1,3)	1,3	-
Utile complessivo	-	-	-	1,1	0,1	(1,1)	31,1	31,2	1,1	32,3
Saldi al										
30.06.2019	20,4	122,8	(5,6)	0,5	(3,8)	184,0	31,1	349,4	11,7	361,1
Saldi al										
01.01.2020	22,5	122,8	(5,6)	0,6	(4,3)	188,3	169,2	493,5	11,4	504,9
Rivalutazione monetaria per iperinflazione	-	-	-	-	-	0,7	-	0,7	-	0,7
Destinazione risultato esercizio 2019	-	-	-	-	-	169,2	(169,2)	-	-	-
Utile complessivo	-	-	-	(2,9)	(1,7)	(2,2)	16,5	9,7	(1,7)	8,0
Saldi al										
30.06.2020	22,5	122,8	(5,6)	(2,3)	(6,0)	356,0	16,5	503,9	9,7	513,6

PER QUANTO CONCERNE LE VOCI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO SI RINVIA ALLE NOTE 11 E 12.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(MILIONI DI EURO)

	Nota	30 giugno 2020	30 giugno 2019
ATTIVITÀ OPERATIVA			
Utile del periodo attribuibile agli azionisti della controllante		16,5	31,1
Rettifiche per:			
- Ammortamenti immobilizzazioni materiali ed immateriali	18	45,1	34,3
- Svalutazioni/impairment	18	1,5	-
- Rimisurazione al fair value interessenza partecipazioni a patrimonio netto	20	-	1,0
- Variazione dei fondi per rischi ed oneri e passività per benefici definiti a dipendenti		1,4	(0,8)
- Perdita o (utile) su differenze cambio non realizzate	20	0,5	(0,4)
- Altre variazioni		0,2	(0,4)
- Imposte		6,5	14,1
- Interessenze di pertinenza di terzi		(1,7)	1,3
- Quota dei risultati delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		(3,7)	(3,1)
Utile operativo prima delle variazioni del capitale circolante		66,3	77,1
(Incremento) o decremento dei crediti commerciali, incluse attività contrattuali e altri crediti	9	27,0	7,6
(Incremento) o decremento delle rimanenze	8	(58,7)	(29,8)
Incremento o (decremento) dei debiti commerciali, incluse passività contrattuali e altri debiti	16	(1,0)	1,0
Imposte pagate		(2,8)	(3,7)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE GENERATE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)		30,8	52,2
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO			
Investimenti in immobilizzazioni materiali	2	(10,2)	(12,3)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	3	(13,3)	(10,3)
Effetto delle acquisizioni di rami d'azienda/società	24	1,9	(14,1)
Investimenti in partecipazioni		(4,1)	-
Vendita di immobilizzazioni		0,1	0,6
Altre variazioni		(0,4)	2,8
DISPONIBILITÀ LIQUIDE IMPIEGATE NELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)		(26,0)	(33,3)
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO			
Erogazione di finanziamenti	13	8,6	43,4
Rimborsi di finanziamenti	13	(21,1)	(4,0)
Erogazione di prestiti obbligazionari	13	-	50,0
Rimborsi di prestiti obbligazionari	13	(5,2)	(5,2)
Incremento o (decremento) degli altri debiti finanziari		145,6	25,7
Corrispettivo esercizio opzione su quote di minoranza		(14,9)	-
Variazione netta attività finanziarie e altri crediti non correnti		(1,1)	1,8
Dividendi pagati agli azionisti della controllante		-	(78,3)
Dividendi pagati agli azionisti di minoranza		-	(14,6)
Interessi corrisposti		(9,4)	(7,5)
Interessi ricevuti		0,1	0,2
DISPONIBILITÀ LIQUIDE GENERATE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)		102,6	11,5
VARIAZIONE NETTA CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE (D=A+B+C)		107,4	30,4
CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO (E)	10	110,7	140,9
CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO (F=D+E)	10	218,1	171,3

PER QUANTO CONCERNE LA COMPOSIZIONE DELLA VOCE "CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE" SI RINVIA ALLA NOTA 10.

**NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO
SEMESTRALE ABBREVIATO**

**I.M.A. INDUSTRIA MACCHINE AUTOMATICHE S.P.A.
E CONTROLLATE**

A) INFORMAZIONI GENERALI

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 5 agosto 2020.

Il Gruppo IMA opera nella progettazione, produzione e vendita di macchine automatiche per il processo e il confezionamento di prodotti farmaceutici, cosmetici, di tè, caffè, tabacco e prodotti alimentari.

Il settore in cui opera il Gruppo IMA è generalmente caratterizzato da un primo semestre i cui risultati non possono essere considerati pienamente rappresentativi rispetto a quelli attesi per l'intero esercizio, a causa di una concentrazione dell'attività nella seconda parte dell'anno, riscontrabile anche nell'andamento delle imprese concorrenti.

La controllante del Gruppo IMA è I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A. (di seguito "IMA", "IMA S.p.A." o "Capogruppo") con sede legale in Ozzano dell'Emilia (BO) in Via Emilia 428/442 ed è quotata presso il mercato telematico di Borsa Italiana S.p.A. al segmento S.T.A.R.

Al 30 giugno 2020 SO.FI.M.A. Società Finanziaria Macchine Automatiche S.p.A. detiene n. 22.295.194 azioni di IMA pari al 51,594% del capitale sociale e al 66,956% dei diritti di voto: infatti IMA S.p.A. adotta l'istituto del voto maggiorato ai sensi dell'articolo 127-quinquies del T.U.F. come commentato nella Nota 11.

In data 28 luglio 2020 il Consiglio di Amministrazione di IMA S.p.A. ha reso noto di essere stato informato dagli azionisti della controllante SO.FI.M.A. Società Finanziaria Macchine Automatiche S.p.A. ("SOFIMA"), che gli stessi hanno raggiunto un accordo relativo alla vendita di circa il 20% delle loro azioni in SOFIMA a fondi assistiti da BC Partners LLP ("BC Partners"), leader internazionale nel settore. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Nota 30 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo semestre.

Con le società del Gruppo che svolgono attività industriali IMA S.p.A. intrattiene principalmente rapporti di tipo commerciale di compravendita di macchine necessarie all'allestimento di linee complete nonché di prestazione di servizi.

Con le società del Gruppo che svolgono attività commerciali IMA S.p.A. intrattiene rapporti di intermediazione commerciale per la vendita, la distribuzione e l'assistenza tecnica dei prodotti fabbricati dalle divisioni IMA nei territori di competenza delle singole società. Gli stessi rapporti di intermediazione commerciale vengono intrattenuti anche dalle altre società controllate da IMA S.p.A. che svolgono attività industriali.

In sede di Bilancio consolidato semestrale abbreviato, vengono svolti test di impairment sui valori degli avviamenti iscritti, laddove si presentino indicatori di impairment. Poiché la pandemia Covid-19 costituisce un fattore esterno di potenziale presunzione di perdita di valore (indicatore di impairment), nonostante il Gruppo esprima risultati positivi al 30 giugno 2020 e la capitalizzazione di Borsa sia ampiamente superiore al Patrimonio netto, è stata verificata la validità dei dati utilizzati e degli scenari elaborati in sede di impairment test per la Relazione finanziaria al 31 dicembre 2019. Come evidenziato nel paragrafo relativo alla Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso, l'andamento degli ordinativi nei settori di

riferimento nel secondo trimestre dell'anno è stato positivo nonostante la situazione legata all'emergenza Covid-19, evidenziando ancora una volta la resilienza dei settori di riferimento in cui opera il Gruppo. Per ulteriori informazioni si rinvia al paragrafo Impatti della pandemia da Covid-19 sul bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'uso di stime ed assunzioni ed alla Nota 3.

B) CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

Principi generali

La presente relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020, redatta ai sensi dell'articolo 154 ter del D.Lgs. 58/98 e successive modifiche, nonché del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob, è stata predisposta in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), omologati dall'Unione Europea ed in particolare al principio contabile applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34).

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in forma sintetica in conformità allo IAS 34. Il bilancio non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 disponibile sul sito internet www.ima.it.

Prospetti contabili

La situazione patrimoniale-finanziaria è stata classificata sulla base del ciclo operativo, con la distinzione tra poste correnti/non correnti.

Le voci di ricavo e costo rilevate nel periodo sono presentate tramite due prospetti: un conto economico consolidato, che riflette l'analisi dei costi aggregati per natura, e un prospetto di conto economico complessivo consolidato.

I dati economici del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020 sono posti a confronto con quelli al 30 giugno 2019 approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 7 agosto 2019 e disponibili sul sito www.ima.it, a cui si rimanda per maggiori dettagli.

I movimenti del patrimonio netto sono indicati nel relativo prospetto, che include anche quelli relativi al primo semestre 2019.

Infine, il rendiconto finanziario è stato predisposto utilizzando il metodo indiretto per la determinazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa. Il Gruppo classifica gli interessi ed i dividendi come flussi di cassa dell'attività di finanziamento.

I dati contenuti nella relazione semestrale al 30 giugno 2020 sono espressi in milioni di Euro, salvo dove diversamente indicato.

Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto utilizzando i principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2019 in quanto compatibili.

C) CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

RECEPIMENTO DEI PRINCIPI CONTABILI

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2020

I principi e criteri contabili adottati per la predisposizione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020 sono conformi a quelli utilizzati per la redazione della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2019, cui si rinvia per ulteriori informazioni.

Le modifiche ed interpretazioni ai principi e criteri contabili in vigore dal 1° gennaio 2020 disciplinano fattispecie e casistiche non presenti, non rilevanti o che non hanno avuto impatti significativi per il bilancio consolidato del Gruppo:

-)] Modifiche al Conceptual Framework in IFRS Standards;
-)] Modifiche all'IFRS 3 - Definition of a business;
-)] Modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8 - Definition of material;
-)] Modifiche all'IFRS 9, IAS 39 e all'IFRS 7 - Interest Rate Benchmark Reform;
-)] Modifiche all'IFRS 16 – Leases Covid-19 Related Rent Concessions.

PRINCIPI CONTABILI EMANATI MA NON ANCORA IN VIGORE

Il Gruppo non prevede impatti significativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria derivante dall'applicazione degli altri principi ed interpretazioni che, alla data di redazione del presente documento erano già stati emanati, ma non erano ancora in vigore:

-)] Modifiche allo IAS 1 - Presentation of financial statements: classification of liabilities as current or non-current;
-)] Modifiche all'IFRS 3 - Reference to the Conceptual Framework;
-)] Modifiche allo IAS 16 - Proceeds before intended use;
-)] Modifiche allo IAS 37 - Onerous Contracts, costs of fulfilling a contract;
-)] Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2018-2020;
-)] IFRS 17 - Insurance Contracts;
-)] Modifiche all'IFRS 10 e allo IAS 28: Sale or Contribution of assets between an Investor and its associate or joint venture.

IMPATTI DELLA PANDEMIA DA COVID-19 SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO E SULL'USO DI STIME ED ASSUNZIONI

La predisposizione dell'informativa infrannuale richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si fondano su difficili e soggettive valutazioni e

stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze.

L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale-finanziaria, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita.

Inoltre, un ulteriore fattore di rischio è rappresentato dall'andamento della pandemia Covid-19, le cui ricadute economiche dipendono, in sintesi, dall'evoluzione della sua intensità, dall'efficacia degli sforzi di contenimento e dai cambiamenti comportamentali ad oggi non prevedibili. Nonostante lo scenario attuale, si precisa che il bilancio consolidato semestrale abbreviato, in assenza di incertezze o dubbi circa la capacità di proseguire la propria attività in un prevedibile futuro, è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Le voci di bilancio che richiedono più di altre l'applicazione di una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime, ancor di più in presenza delle condizioni sopra descritte, e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo sono:

-) avviamento ed altre immobilizzazioni immateriali: non sono stati identificati indicatori di impairment come riportato nella Nota 3;
-) imposte anticipate;
-) rimanenze di magazzino;
-) ricavi da contratti con clienti;
-) attività e passività contrattuali;
-) passività per benefici a dipendenti;
-) passività calcolate come valore attuale del prezzo di esercizio di opzioni di acquisto sulle quote di minoranza;
-) accantonamenti per rischi su crediti;
-) identificazione di un contratto di leasing, stima della sua durata in presenza di opzioni di rinnovo o estinzione anticipata, stima delle componenti di una passività per leasing e del relativo tasso di attualizzazione;
-) accantonamenti per rischi ed oneri.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Poiché la pandemia da Covid-19 costituisce un fattore esterno di potenziale presunzione di perdita di valore (indicatore di impairment), è stata valutata la sostenibilità degli impairment test, descritti nella Nota 3.

Il risultato economico del periodo viene presentato al netto delle imposte, rilevate in base alla miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

Le stime ed ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di eventuali modifiche sono riflessi immediatamente nel periodo in cui le circostanze variano.

Nel corso del semestre non vi sono stati significativi effetti derivanti dalla revisione di stime effettuate in precedenti bilanci.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

I principali cambi utilizzati per la conversione in Euro degli elementi in valuta estera sono i seguenti:

Valuta	1° semestre 2020		31 dicembre 2019	1° semestre 2019	
	Cambio finale	Cambio medio	Cambio finale	Cambio finale	Cambio medio
Dollaro USA	1,120	1,102	1,123	1,138	1,130
Sterlina Inglese	0,912	0,875	0,851	0,897	0,874
Rupia Indiana	84,623	81,705	80,187	78,524	79,124
Yuan Cinese	7,922	7,751	7,821	7,819	7,668
Franco Svizzero	1,065	1,064	1,085	1,110	1,130
Peso Argentino	78,786	78,786	67,275	48,568	48,568

In seguito all'adozione dello IAS 29 Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate, il cambio medio del primo semestre 2020 del Peso Argentino è posto uguale al cambio puntuale al 30 giugno 2020. Il Gruppo ha applicato tale principio con riferimento alle società controllate la cui valuta funzionale è il Peso Argentino.

D) GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

FATTORI DI RISCHIO

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla propria attività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

-)] Rischio di credito, derivante dalle operazioni commerciali o da attività di finanziamento;
-)] Rischio di liquidità, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
-)] Rischio di mercato, nel dettaglio:
 - a) Rischio di cambio, relativo all'operatività in aree valutarie diverse da quelle di denominazione;
 - b) Rischio di tasso di interesse, relativo all'esposizione del Gruppo su strumenti finanziari che generano interessi;
 - c) Rischio di prezzo, dovuto a variazione della quotazione degli strumenti rappresentativi di capitale nelle Attività finanziarie ed al prezzo di commodity.

La relazione finanziaria semestrale non include tutte le informazioni sulla gestione del rischio finanziario richieste dal bilancio annuale e deve essere letta unitamente al bilancio predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in quanto la pandemia Covid-19 non ha modificato tali rischi in modo significativo.

Non si rilevano modifiche sostanziali nella gestione del rischio finanziario e nelle policy adottate dal Gruppo nel corso del periodo, ad eccezione delle linee di credito "Revolving Credit Facilities" indicate nella Nota 13.

FAIR VALUE

L'IFRS 13 definisce i seguenti tre livelli di fair value al quale riferire la valutazione degli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria:

-) Livello 1: quotazioni rilevate su un mercato attivo;
-) Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
-) Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Le seguenti tabelle evidenziano le attività e passività che sono valutate al fair value al 30 giugno 2020 ed al 31 dicembre 2019 per livello gerarchico di valutazione del fair value:

milioni di Euro	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività:				
Attività finanziarie	-	-	22,3	22,3
Strumenti finanziari derivati	-	0,3	-	0,3
Totale attività al 30.06.2020	-	0,3	22,3	22,6
Passività:				
Debiti per acquisizioni	-	-	101,7	101,7
Strumenti finanziari derivati	-	7,0	-	7,0
Totale passività al 30.06.2020	-	7,0	101,7	108,7
milioni di Euro	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività:				
Attività finanziarie	-	-	22,9	22,9
Strumenti finanziari derivati	-	1,0	-	1,0
Totale attività al 31.12.2019	-	1,0	22,9	23,9
Passività:				
Debiti per acquisizioni	-	-	113,2	113,2
Strumenti finanziari derivati	-	5,4	-	5,4
Totale passività al 31.12.2019	-	5,4	113,2	118,6

Nel corso del primo semestre 2020 non vi sono stati trasferimenti tra i tre livelli di fair value indicati nell'IFRS 13.

Non si segnalano cambiamenti significativi nelle circostanze commerciali o economiche che incidono sul fair value delle attività e passività finanziarie.

La seguente tabella evidenzia le variazioni intervenute nel livello 3 nel primo semestre 2020:

milioni di Euro	Attività	Passività
Saldo al 01.01.2019	19,0	62,0
Utili/perdite rilevati a PL	-	2,2
Utili/perdite rilevati a OCI	1,2	-
Acquisizione Spreafico Automation S.r.l.	-	9,3
Acquisizione Tecmar S.A.	-	2,2
Incrementi/(decrementi)	0,5	0,4
Saldo al 30.06.2019	20,7	76,1
Saldo al 01.01.2020	22,9	113,2
Utili/perdite rilevati a PL	-	(0,4)
Utili/perdite rilevati a OCI	0,5	-
Incrementi/(decrementi)	(1,1)	(11,1)
Saldo al 30.06.2020	22,3	101,7

Le passività al 30 giugno 2020 sono costituite dai debiti relativi ai corrispettivi potenziali connessi all'acquisto delle quote di minoranza di società controllate.

E) AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020 include i dati economici e patrimoniali di I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A. (Capogruppo) e di tutte le società nelle quali essa detiene direttamente o indirettamente il controllo.

L'elenco delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento, con l'indicazione della metodologia utilizzata, viene fornito nel paragrafo G delle Note illustrative.

Di seguito si evidenziano i principali eventi avvenuti nel primo semestre 2020 riguardanti le società incluse nell'area di consolidamento:

-) fusione per incorporazione in IMA S.p.A., con effetti decorrenti dal 1° gennaio 2020, delle società interamente direttamente o indirettamente controllate GIMA S.p.A., G.S. Coating Technologies S.r.l., Mapster S.r.l. e Revisioni Industriali S.r.l.;
-) fusione per incorporazione in Eurosicma S.p.A., con effetti decorrenti dal 1° gennaio 2020, della società interamente controllata O.A.SYS. S.r.l.;
-) in data 3 marzo 2020 la controllata TMC North America Inc. ha perfezionato l'acquisto del residuo 49% della partecipazione in Valley Tissue Packaging Inc. per un ammontare di 3,5 milioni di Dollari USA, in seguito all'esercizio dell'opzione contrattualmente prevista;
-) in data 21 maggio 2020 Tissue Machinery Company S.p.A. ha perfezionato l'acquisto del residuo 20% della partecipazione in Spares & More S.r.l. per un ammontare pari a 0,7 milioni di Euro, in seguito all'esercizio dell'opzione contrattualmente prevista;

-) in data 10 giugno 2020, nell'ambito degli originali accordi di Put & Call, sottoscritti alla data di ingresso nel capitale sociale, IMA ha perfezionato il closing per l'acquisto di una quota rappresentativa del 30% del capitale sociale di Eurosicma S.p.A.; il corrispettivo riconosciuto ai venditori per l'operazione è di 11,2 milioni di Euro. In seguito all'acquisto IMA detiene il 90% del capitale sociale di Eurosicma S.p.A. Nell'ambito degli accordi IMA ha inoltre sottoscritto contratti di opzione Put & Call sul restante 10%;
-) in data 15 giugno 2020 il Gruppo ha perfezionato l'acquisto del 71,4% di Record S.p.A., azienda con sede a Garbagnate Monastero (LC), leader nel settore della progettazione e produzione di macchinari e impianti a bassa media velocità nel settore del packaging flessibile, ovvero "flow pack", per il confezionamento di prodotti dell'industria alimentare e non food. Inoltre sono stati sottoscritti contratti di opzione sulle residue quote detenute dalla minoranza. Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto commentato nella Nota 24 Business combinations.

F) NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Le variazioni di seguito riportate sono state calcolate sui saldi al 31 dicembre 2019 in relazione alle voci patrimoniali e sui valori del primo semestre 2019 in relazione alle voci economiche.

1. INFORMATIVA DI SETTORE

L'identificazione dei settori operativi è stata effettuata sulla base dei rendiconti interni utilizzati dal più alto livello decisionale al fine di allocare le risorse al settore e valutarne i risultati.

Di seguito sono illustrati i settori operativi in cui si articola l'attività del Gruppo:

Settore Tea, Food & Other

Si occupa della produzione di impianti per la lavorazione del caffè, di macchine per il confezionamento di tè ed erbe in bustine di carta filtro e di caffè, per il food and beverage, personal care, per il settore dairy e dadi da brodo e per il packaging primario nel settore food con utilizzo di materiale flessibile – flowpack sia orizzontali che verticali, per l'assemblaggio di prodotti medicali, per il settore tissue e per la produzione di motori elettrici, nonché dei servizi connessi.

L'attività di tale settore è svolta principalmente dalle seguenti società:

-) IMA S.p.A. produce:
- macchine per il confezionamento di tè ed erbe in bustine di carta filtro attraverso la Tea & Herbs division;
 - attività di revisione di macchine usate per formaggi fusi e di tè ed erbe in bustine di carta filtro attraverso la RI division;
 - macchine per il food e personal care attraverso la GIMA division;
 - macchine per il settore caffè attraverso la Coffee division;
 - macchine per l'assemblaggio attraverso l'Automation division;
 - macchine per il riempimento in "pouch" attraverso la Flex Pack division;

- J ATOP S.p.A. produce macchine e linee automatiche per la produzione di statori e rotor per motori elettrici per il settore automotive;
- J Benhil GmbH e Hassia Packaging Pvt. Ltd. producono macchine per la formatura, il riempimento e la sigillatura, per contenitori e stick, per la chiusura ultraclean ed avvolgitrici;
- J Ciemme S.r.l. produce macchine e sistemi automatici di incartonamento per il fine linea;
- J Corazza S.p.A. produce macchine ed impianti per la dosatura ed il confezionamento del formaggio in porzioni e dado da brodo;
- J Eurosicma S.p.A. ed Eurotekna S.r.l. producono macchine ed impianti per il confezionamento orizzontale in flowpack e fold per l'industria alimentare e cosmetica;
- J Ilapak International SA, Ilapak Italia S.p.A., Ilapak (Beijing) Packaging Machinery Co. Ltd. e Delta Systems & Automation Llc. producono macchine automatiche e linee per il packaging flessibile alimentare e non food, mediante tecnologie orizzontali e verticali di confezionamento;
- J IMA MAI S.A. produce macchine per il confezionamento di tè e tisane in sacchetti filtro;
- J IMA Automation Switzerland SA, IMA Automation USA Inc. e IMA Automation Malaysia Sdn. Bhd. producono macchine per l'assemblaggio di prodotti medicali per l'automedicazione, come inalatori, siringhe per insulina e sistemi per iniezioni;
- J Petroncini Impianti S.p.A. progetta, realizza, installa e mette in funzione impianti completi per la lavorazione del caffè e di prodotti alimentari affini;
- J Spreafico Automation S.r.l. produce macchine per il riempimento e confezionamento di capsule per il settore caffè;
- J Tecmar S.A. produce macchine per il confezionamento nei settori caffè e food;
- J Teknoweb Converting S.r.l. produce macchine per la realizzazione di salviettine umidificate usa e getta "wet wipes" (settore converting);
- J Telerobot S.p.A. produce macchinari per l'assemblaggio di materiali plastici nei settori caps and closures;
- J Tissue Machinery Company S.p.A. e Valley Tissue Packaging Inc. producono macchine automatiche per il confezionamento e la gestione di prodotti tissue e personal care.

Settore Farma

Si occupa della produzione di macchine per il confezionamento di capsule e compresse in blister e in flaconi, per il riempimento di flaconi e fiale con prodotti liquidi e con polveri, in ambiente sterile e non, per la liofilizzazione, per l'intubettamento, per l'astucciamento, per l'imbustinamento, per la produzione di compresse, capsule e per il coating e la granulazione, per il fine linea, nonché dei servizi connessi.

L'attività di tale settore è svolta principalmente dalle seguenti società:

- J IMA S.p.A. produce:
 - macchine blisteratrici e per il confezionamento di opercoli, capsule e compresse e macchine per l'astucciamento, attraverso la IMA Safe division;
 - macchine per il confezionamento di liquidi e polveri in ambiente asettico e non e sistemi per impianti di liofilizzazione attraverso la IMA Life division;
 - macchine comprimetrici, opercolatrici, per il coating e la granulazione, la movimentazione delle polveri e la depolverizzazione delle compresse attraverso la IMA Active division;
 - macchine per il fine linea attraverso la BFB division;
- J CO.MA.DI.S. S.p.A. produce macchine intubettatrici per il mercato farmaceutico, cosmetico, chimico ed alimentare;
- J IMA Life (Shanghai) Pharmaceutical Machinery Co. Ltd. produce sistemi per il riempimento in ambiente sterile;
- J IMA Life The Netherlands B.V., IMA Life North America Inc. ed IMA Life (Beijing) Pharmaceutical Systems Co. Ltd. producono impianti di liofilizzazione per l'industria farmaceutica;
- J IMA-PG India Pvt Ltd. produce macchine blisteratrici ed astucciatrici prevalentemente rivolte ai paesi emergenti;
- J IMA Swiftpack Ltd. ed IMA North America Inc. producono macchine per il confezionamento in flaconi di capsule e compresse per l'industria farmaceutica;
- J Perfect Pack S.r.l. produce macchine imbustatrici automatiche e linee complete per confezioni monodose per differenti mercati: farmaceutico, cosmetico, nutraceutico e chimico;
- J Pharmasiena Service S.r.l. produce sistemi per il riempimento di fiale e siringhe in ambiente asettico.

Settore Tabacco packaging

Si occupa della progettazione, produzione e vendita di macchinari ed impianti per il confezionamento del tabacco, nonché dei servizi connessi. L'attività di tale settore è svolta dalla divisione IMA T&T della Capogruppo.

A partire dal 2020 la divisione BFB (macchine per il fine linea), precedentemente allocata al settore Tea, Food & Other, è stata attribuita al settore Farma. I dati comparativi sono stati coerentemente riesposti.

NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Le informazioni relative ai settori operativi per il primo semestre 2020 e 2019 sono le seguenti:

1° semestre 2020					
milioni di Euro	Tea, Food & Other	Farma	Tobacco packaging	Non allocato (*)	Totale
Ricavi da contratti con clienti	291,6	310,2	34,6	-	636,4
Utile operativo di settore	(8,5)	29,8	8,6	-	29,9
Proventi (Oneri) finanziari netti (**)					(12,3)
Utile (Perdita) partecipazioni valutate a patrimonio netto	(0,1)	3,0	-	0,8	3,7
Utile prima delle imposte					21,3
Imposte					(6,5)
Utile del periodo					14,8

1° semestre 2019					
milioni di Euro	Tea, Food & Other	Farma	Tobacco packaging	Non allocato (*)	Totale
Ricavi da contratti con clienti	292,4	362,2	39,5	-	694,1
Utile operativo di settore	2,8	44,8	8,2	-	55,8
Proventi (Oneri) finanziari netti (**)					(12,4)
Utile (Perdita) partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	3,1	-	-	3,1
Utile prima delle imposte					46,5
Imposte					(14,1)
Utile del periodo					32,4

(*) L'ammontare non allocato si riferisce a partecipazioni non direttamente attribuibili ai settori operativi.

(**) I proventi e gli oneri finanziari non sono stati allocati ai singoli settori operativi in quanto non è possibile indicare importi specifici per ciascun settore di informativa; tale suddivisione non viene effettuata nei rendiconti interni.

Nel primo semestre 2020 i ricavi sono assommati a 636,4 milioni di Euro contro 694,1 milioni di Euro del corrispondente periodo 2019, in diminuzione dell'8,3% a causa del rallentamento del primo trimestre generato dalla situazione Covid-19 parzialmente recuperato nel corso del secondo trimestre dell'anno.

Si precisa che il settore in cui opera il Gruppo è caratterizzato dalla stagionalità delle consegne, per cui il primo semestre dell'anno non è mai pienamente rappresentativo relativamente al possibile target per l'intero anno.

I ricavi del settore Tea, Food & Other risultano in sostanziale equilibrio rispetto all'esercizio 2019 con un contributo del business ATOP pari a 20,8 milioni di Euro. L'utile operativo risulta in diminuzione di 11,3 milioni di Euro per effetto dei maggiori ammortamenti legati all'acquisizione ATOP ed alla allocazione della differenza di consolidamento.

I ricavi del settore Farma risultano in diminuzione rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (-52,0 milioni di Euro). L'utile operativo, pari a 29,8 milioni di Euro, evidenzia una riduzione rispetto all'esercizio precedente per effetto dei minori volumi di vendita. Si ritiene che questo gap sarà parzialmente recuperato nella seconda parte dell'esercizio.

I ricavi del settore Tabacco si attestano a 34,6 milioni di Euro in leggera riduzione rispetto all'esercizio precedente (39,5 milioni di Euro) in seguito al minor portafoglio ordini esistente ad inizio esercizio ed alla minore acquisizione ordini nel settore dei prodotti di nuova generazione. L'utile operativo registra un incremento di 0,4 milioni di Euro.

Le attività totali al 30 giugno 2020 ed al 31 dicembre 2019 sono le seguenti:

milioni di Euro	Tea, Food & Other	Farma	Tobacco packaging	Non allocato (*)	Totale
Totale attività al 30 giugno 2020	1.364,1	657,0	59,7	350,9	2.431,7
Totale attività al 31 dicembre 2019	1.332,9	652,1	59,5	256,5	2.301,0

(*) Le attività non allocate si riferiscono principalmente a partecipazioni, a disponibilità liquide ed attività finanziarie, a crediti per imposte sul reddito ed a imposte anticipate non direttamente attribuibili ai settori operativi.

In seguito all'adozione dell'IFRS 15, il Gruppo ha disaggregato i ricavi derivanti da contratti con i clienti in categorie che illustrino in che modo i fattori economici incidono sulla natura, l'importo, la tempistica e il grado di incertezza dei ricavi e dei flussi finanziari.

Sono state considerate sia le informazioni fornite nelle presentazioni agli investitori sia le informazioni soggette periodicamente al riesame del più alto livello decisionale operativo e pertanto è stata considerata appropriata la suddivisione dei ricavi successivamente presentata in tre categorie: area geografica, categoria di attività e tempistica di riconoscimento.



RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

1° semestre 2020				
milioni di Euro	Tea, Food & Other	Farma	Tobacco packaging	Totale
Unione europea (esclusa l'Italia)	63,8	109,6	15,9	189,3
Altri paesi europei	36,9	27,4	3,7	68,0
America del Nord	68,6	36,3	2,1	107,0
Asia e Medio Oriente	50,1	67,0	9,2	126,3
Italia	39,7	40,1	3,7	83,5
Altri paesi	32,5	29,8	-	62,3
Totale	291,6	310,2	34,6	636,4

1° semestre 2019				
milioni di Euro	Tea, Food & Other	Farma	Tobacco packaging	Totale
Unione europea (esclusa l'Italia)	72,4	112,7	7,9	193,0
Altri paesi europei	36,1	14,7	2,2	53,0
America del Nord	74,8	57,5	-	132,3
Asia e Medio Oriente	44,5	89,2	23,6	157,3
Italia	30,0	42,4	5,6	78,0
Altri paesi	34,6	45,7	0,2	80,5
Totale	292,4	362,2	39,5	694,1

RICAVI PER CATEGORIE DI ATTIVITÀ

1° semestre 2020				
milioni di Euro	Tea, Food & Other	Farma	Tobacco packaging	Totale
Original Equipment	200,7	209,5	23,9	434,1
After-Sales	90,9	100,7	10,7	202,3
Totale	291,6	310,2	34,6	636,4

1° semestre 2019				
milioni di Euro	Tea, Food & Other	Farma	Tobacco packaging	Totale
Original Equipment	209,8	255,8	18,3	483,9
After-Sales	82,6	106,4	21,2	210,2
Totale	292,4	362,2	39,5	694,1

RICAVI PER TEMPISTICA DI RICONOSCIMENTO

1° semestre 2020				
milioni di Euro	Tea, Food & Other	Farma	Tobacco packaging	Totale
Ricavi at a point in time	145,1	122,9	9,4	277,4
Ricavi over time	146,5	187,3	25,2	359,0
Totale	291,6	310,2	34,6	636,4

1° semestre 2019				
milioni di Euro	Tea, Food & Other	Farma	Tobacco packaging	Totale
Ricavi at a point in time	147,6	133,9	16,0	297,5
Ricavi over time	144,8	228,3	23,5	396,6
Totale	292,4	362,2	39,5	694,1

2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED ATTIVITÀ PER DIRITTI D'USO**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali evidenziano un incremento netto di 5,6 milioni di Euro. Si fornisce di seguito l'analisi dei movimenti intervenuti nel corso del periodo:

milioni di Euro	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzat. industriali e comm.	Altri beni	Immobil. in corso e acconti	Totale
Saldi al 01.01.2020	46,4	24,1	5,6	13,7	10,4	100,2
Incrementi	0,1	3,4	0,8	1,5	4,4	10,2
Ammortamenti	(0,8)	(2,8)	(1,1)	(2,2)	-	(6,9)
Variazione area di consolidamento	3,5	-	-	0,1	-	3,6
Riclassifiche e altre variazioni	(0,9)	0,6	(0,1)	-	(0,9)	(1,3)
Saldi al 30.06.2020	48,3	25,3	5,2	13,1	13,9	105,8

Gli incrementi del periodo si riferiscono principalmente all'acquisto di impianti, macchinari, macchine elettroniche e alla costruzione di un capannone industriale da parte della controllata ATOP S.p.A.

La variazione area di consolidamento è riconducibile a Record S.p.A.

La voce Altri beni è così composta:

milioni di Euro	30.06.2020	31.12.2019
Macchine elettroniche d'ufficio	8,1	8,4
Mobili e dotazioni d'ufficio	3,2	3,0
Automezzi	1,6	1,6
Altri	0,2	0,7
Totale	13,1	13,7

Le immobilizzazioni in corso e acconti includono principalmente un capannone industriale riconducibile ad ATOP S.p.A. ed attrezzature e macchinari in corso di costruzione.

Sugli immobili di Castel Guelfo (BO) e di Barberino Tavarnelle (FI) di proprietà di Tissue Machinery Company S.p.A. e ATOP S.p.A. sono state concesse garanzie ipotecarie a fronte di finanziamenti come commentato nella Nota 13.

ATTIVITÀ PER DIRITTI D'USO

Si fornisce nella seguente tabella il dettaglio delle attività per diritti d'uso e la relativa movimentazione nel periodo:

milioni di Euro	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind. e comm.	Altri beni	Immobil. in corso	Totale
Saldi al 01.01.2020	191,6	1,1	0,1	5,7	14,3	212,8
Incrementi	9,6	-	-	0,9	5,9	16,4
Ammortamenti	(12,7)	(0,1)	-	(1,3)	-	(14,1)
Riclassifiche e altre variazioni	(1,7)	-	-	(0,2)	1,7	(0,2)
Saldi al 30.06.2020	186,8	1,0	0,1	5,1	21,9	214,9

L'incremento nella voce terreni e fabbricati si riferisce per 3,1 milioni di Euro ad opere di pertinenza del fabbricato di Castel San Pietro Terme (BO) riconducibile alla Capogruppo.

Gli altri beni sono rappresentati sostanzialmente da autovetture e le immobilizzazioni in corso si riferiscono prevalentemente al complesso immobiliare in corso di edificazione sito nel comune di Ozzano dell'Emilia (BO) riconducibile a CMRE S.r.l.

3. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si fornisce di seguito l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali intervenuti nel corso del periodo:

milioni di Euro	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale	Software lic. marchi e altri	Avviamen.	Immobil. in corso e acconti	Totale
Saldi al 01.01.2020	164,2	6,7	194,3	478,4	31,2	874,8
Incrementi	2,9	0,8	0,8	-	8,8	13,3
Acquisizioni del periodo	0,1	-	-	7,1	-	7,2
Ammortamenti	(14,4)	(1,1)	(8,6)	-	-	(24,1)
Riclassifiche e altre variazioni	4,4	-	(0,1)	(1,9)	(5,1)	(2,7)
Saldi al 30.06.2020	157,2	6,4	186,4	483,6	34,9	868,5

I costi di sviluppo si riferiscono principalmente a tecnologia non brevettata la cui vita utile è compresa tra 5 e 13 anni ed è riconducibile alle seguenti acquisizioni:

milioni di Euro	Anno di acquisizione	30.06.2020	31.12.2019
ATOP S.p.A.	2019	40,6	42,9
Spreafico Automation S.r.l.	2019	16,1	17,0
Perfect Pack S.r.l.	2019	4,6	4,8
Tecmar S.A.	2019	1,8	1,9
Ciemme S.r.l.	2018	3,8	4,1
Gruppo TMC	2018	20,3	21,6
Petroncini Impianti S.p.A.	2018	6,0	6,4
Eurosicma S.p.A.	2017	13,8	14,7
Benhil GmbH	2015	6,1	6,9
Gruppo Ilapak	2013	5,2	6,0
Settore Dairy&Convenience Food del Gruppo Corazza	2011	1,0	1,9

Inoltre, la voce include costi sostenuti dalla Capogruppo per 9,0 milioni di Euro per progetti riconducibili al settore Farma, per 7,9 milioni di Euro relativi allo sviluppo di progetti riconducibili al settore Tea, Food & Other e per 6,7 milioni di Euro per progetti riferiti al settore Tabacco.

La voce software, licenze, marchi e altri diritti include principalmente software applicativi, gestionali, amministrativi e tecnici ed attività immateriali legate ai clienti ("customer list") e marchi rispettivamente per 120,6 milioni di Euro e 53,6 milioni di Euro rilevate principalmente in seguito alle acquisizioni ATOP, Perfect Pack, Spreafico, Eurosicma, Ilapak, TMC, Petroncini e Ciemme.

La voce Avviamento è così composta:

milioni di Euro	30.06.2020	31.12.2019
Settore Tea, Food & Other:		
CGU ATOP	239,8	239,8
CGU Automation	16,4	16,4
CGU Coffee	12,5	12,5
CGU Food & Dairy	40,0	41,8
CGU Flex Pack	43,8	36,7
CGU Tea	16,9	16,9
CGU Tissue	37,6	37,6
	407,0	401,7
Settore Farma:		
CGU Active	12,5	12,5
CGU Life	27,4	27,4
CGU Safe	36,7	36,8
	76,6	76,7
Totale	483,6	478,4

Tale esposizione considera la revisione delle CGU effettuata a partire dalla Relazione finanziaria al 31 dicembre 2019, con l'identificazione dei gruppi di unità generatrici "Gruppi di CGU" che rappresentano la nuova unità minima di monitoraggio dell'Avviamento.

Per ulteriori informazioni sull'avviamento rilevato a seguito dell'acquisizione di Record S.p.A., incluso nella CGU Flex Pack, si rinvia a quanto commentato nella Nota 24 Business combinations.

Dalle verifiche compiute in conformità alle procedure delineate nel principio IAS 36 relativamente alla voce Avviamenti non sono emersi, alla luce del quadro previsionale attuale ed in assenza di eventi indicativi di riduzioni significative di valore, elementi tali da comportare la rilevazione di perdite di valore. In sede di Bilancio consolidato semestrale abbreviato, vengono svolti test di impairment sui valori degli avviamenti iscritti, laddove si presentino indicatori di impairment. Poiché la pandemia Covid-19 costituisce un fattore esterno di potenziale presunzione di perdita di valore (indicatore di impairment), nonostante il Gruppo esprima risultati positivi al 30 giugno 2020 e la capitalizzazione di Borsa sia ampiamente superiore al Patrimonio netto, è stata verificata la validità dei dati utilizzati e degli scenari elaborati in sede di impairment test per la Relazione finanziaria al 31 dicembre 2019. Come già evidenziato nel capitolo relativo alla Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso, l'andamento degli ordinativi nei settori di riferimento nel secondo trimestre dell'anno è stato positivo nonostante la situazione legata all'emergenza Covid-19, evidenziando ancora una volta la resilienza dei settori di riferimento in cui opera il Gruppo. La consistenza del portafoglio ordini ed il numero dei progetti in corso di negoziazione, anche di importi rilevanti, rappresentano un segnale positivo del fatto che non solo il Gruppo non ha ricevuto cancellazioni di ordini, ma i clienti continuano a pianificare investimenti nonostante la situazione attuale di emergenza sanitaria che caratterizza non solo l'Italia ma tutto il mondo. Da tale analisi non sono emersi indicatori di impairment.

Si precisa altresì che nel corso degli esercizi precedenti sono stati svalutati gli avviamenti del Gruppo Nova (CGU Safe), di Zanchetta e ICO OLEODINAMICI (CGU Active) rispettivamente per 0,8 milioni di Euro, 2,5 milioni di Euro e 1,5 milioni di Euro.

La voce immobilizzazioni in corso e acconti si riferisce principalmente a progetti di sviluppo in corso e nuove tecnologie riconducibili alla Capogruppo per 28,1 milioni di Euro ed a Tissue Machinery Company S.p.A. per 2,1 milioni di Euro. Le immobilizzazioni in corso sono state assoggettate a verifica e non sono emersi indicatori di impairment.

4. PARTECIPAZIONI VALUTATE A PATRIMONIO NETTO

La voce è così composta:

milioni di Euro	30.06.2020	31.12.2019
Collegate:		
Alfa S.r.l.	4,0	–
Amherst Stainless Fabrication Llc	0,4	0,4
A.P.M. Assembly Packaging Machinery S.r.l.	0,3	0,4
B.C. S.r.l.	3,6	3,3
Bacciottini F.Ili S.r.l.	1,4	0,9
Bolognesi S.r.l.	1,4	1,2
Doo Officina-Game East Vrsac	0,4	0,4
I.E.M.A. S.r.l.	2,0	1,8
IMA Dairy & Food Holding GmbH	4,6	4,6
Inkbit Llc	–	1,8
LA.CO S.r.l.	0,5	0,5
Logimatic S.r.l.	1,5	1,2
Meccanica Sarti S.r.l.	1,3	1,3
MORC 2 S.r.l.	2,1	1,8
O.M.S. Officina Meccanica di Sonico S.r.l.	1,2	1,1
SIL.MAC. S.r.l.	2,1	1,6
Sirio S.p.A. Associazione in partecipazione	2,0	2,6
Altre collegate	1,5	1,2
Totale	30,3	26,1

I rapporti con società collegate riflettono il costante impegno del Gruppo nel perseguire una stretta collaborazione con i fornitori che rivestono un ruolo importante per la produzione anche attraverso l'opportunità di far parte della loro compagine sociale.

Nel corso del primo semestre 2020 la controllata Packaging Manufacturing Industry S.r.l. ha acquisito il 40% di Alfa S.r.l. con sede in Bologna, attiva nello studio e produzione di progetti, macchine, impianti e software nel processo produttivo per l'industria chimica.

Al 30 giugno 2020 il Gruppo ha valutato se vi siano evidenze che le partecipazioni in società collegate abbiano subito una perdita di valore. Dall'analisi svolta, anche alla luce dell'emergenza sanitaria, non sono emerse differenze significative tra il valore recuperabile ed il valore di iscrizione delle stesse nel proprio bilancio. Di seguito si forniscono sintetiche informazioni sulle principali società collegate:

-) Amherst Stainless Fabrication Llc è attiva nelle lavorazioni meccaniche e nei montaggi industriali;
-) A.P.M. Assembly Packaging Machinery S.r.l. è attiva nel settore del montaggio, produzione e vendita di particolari meccanici, macchinari ed impianti in genere;
-) B.C. S.r.l. produce componenti meccanici per le società del Gruppo e per terzi;
-) Bacciottini F.Ili S.r.l. è attiva nella lavorazione di lamiere per la realizzazione di macchine per l'industria farmaceutica;
-) Bolognesi S.r.l. è attiva nelle lavorazioni meccaniche e nei montaggi industriali;

- J Doo Officina-Game East Vrsac è attiva nel campo delle lavorazioni meccaniche e specializzata nella costruzione di macchine per conto terzi;
- J I.E.M.A. S.r.l. svolge attività di progettazione e produzione di impianti per macchine automatiche;
- J IMA Dairy & Food Holding GmbH, tramite le sue controllate, si occupa della progettazione, realizzazione e vendita di macchine automatiche e sistemi integrati, per formare, riempire e sigillare prodotti alimentari, in particolare nel settore “dairy”;
- J LA.CO S.r.l. svolge attività di costruzioni meccaniche e riparazione di macchine utensili;
- J Logimatic S.r.l. è attiva nella commercializzazione, logistica e collaudo di macchine automatiche;
- J Meccanica Sarti S.r.l. è attiva nella costruzione di componenti meccaniche per macchinari;
- J MORC 2 S.r.l. svolge attività nella fabbricazione di impianti di movimentazione ed automazione industriali;
- J O.M.S. Officina Meccanica di Sonico S.r.l. è attiva nel settore delle lavorazioni di parti meccaniche e la costruzione di macchine;
- J SIL.MAC. S.r.l. è attiva nel campo delle lavorazioni meccaniche e specializzata nella costruzione di macchine per conto terzi.

5. ATTIVITÀ FINANZIARIE

La composizione delle attività finanziarie è la seguente:

milioni di Euro	30.06.2020	31.12.2019
Non corrente:		
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	42,4	42,5
Attività finanziarie valutate al FVOCI	6,0	6,9
Attività finanziarie valutate al FVPL	0,4	0,4
	48,8	49,8
Corrente:		
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2,6	2,6
Attività finanziarie valutate al FVOCI	15,9	15,6
	18,5	18,2
Totale	67,3	68,0

Le attività finanziarie non correnti valutate al costo ammortizzato si riferiscono essenzialmente al finanziamento concesso dalla Capogruppo alla società collegata IMA Dairy & Food Holding GmbH per 40,0 milioni di Euro. Non vi sono elementi per ritenere che la pandemia Covid-19 ne abbia modificato la recuperabilità.

Le attività finanziarie correnti valutate al costo ammortizzato sono riconducibili a finanziamenti concessi dalla Capogruppo e da Packaging Manufacturing Industry S.r.l. nei confronti di alcune società collegate.

Le attività finanziarie correnti valutate al FVOCI includono principalmente fondi mobiliari riconducibili alla Capogruppo per 12,9 milioni di Euro. Per quanto riguarda la gerarchia del fair value delle attività finanziarie si rinvia al paragrafo Gestione del rischio finanziario.

6. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono così composti:

milioni di Euro	Attività	Passività	Attività	Passività
	30.06.2020	30.06.2020	31.12.2019	31.12.2019
Strumenti di copertura dal rischio di tasso - cash flow hedges	-	6,8	-	5,3
Strumenti di copertura dal rischio di cambio - cash flow hedges	0,3	0,2	1,0	0,1
Totale	0,3	7,0	1,0	5,4

DERIVATI SU TASSI DI INTERESSE

Al 30 giugno 2020 l'ammontare di 4,2 milioni di Euro nelle passività rappresenta il fair value dei contratti derivati a copertura del rischio di tasso stipulati dalla Capogruppo con primari istituti di credito e connessi ad un prestito obbligazionario ed a parte dei finanziamenti a medio termine, con scadenza entro il 2024, su un valore nominale di 21,4 milioni di Dollari USA e 330,0 milioni di Euro e ad un leasing finanziario, con scadenza entro il 2026, su un valore nominale di 5,7 milioni di Euro.

Inoltre, l'ammontare residuo di 2,6 milioni di Euro nelle passività rappresenta il fair value dei contratti derivati di copertura dal rischio di tasso stipulati da ATOP S.p.A., CMRE S.r.l. e Tissue Machinery Company S.p.A. su un valore nominale complessivo di 40,8 milioni di Euro.

DERIVATI SU VALUTE

Al 30 giugno 2020 l'ammontare di 0,3 milioni di Euro nelle attività e 0,2 milioni di Euro nelle passività rappresenta il fair value dei contratti di acquisto e vendita di valuta a termine stipulati dal Gruppo al fine di gestire l'esposizione al rischio di cambio, a fronte di un ammontare nozionale pari a 20,5 milioni di Dollari USA e 150,3 milioni di Yuan Cinesi.

7. IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Al 30 giugno 2020 le imposte anticipate, pari a 55,6 milioni di Euro (58,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2019), sono relative principalmente alle imposte rilevate nel 2012 a seguito dell'operazione di affrancamento dei maggiori valori delle partecipazioni di controllo iscritte nel bilancio consolidato di IMA S.p.A. ed a differenze temporanee derivanti da accantonamenti a fondi. Si precisa che, sulla base delle proiezioni dei risultati fiscali attesi del Gruppo, non sono presenti criticità che precludono la recuperabilità delle imposte anticipate.

Al 30 giugno 2020 le imposte differite, pari a 103,7 milioni di Euro (108,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2019), sono principalmente correlate alle differenze temporanee tra i valori contabili di alcune attività materiali ed immateriali ed i valori riconosciuti ai fini fiscali.

8. RIMANENZE

La voce è così composta:

milioni di Euro	30.06.2020			31.12.2019		
	Valore lordo	Fondo svalutaz.	Valore netto	Valore lordo	Fondo svalutaz.	Valore netto
Materie prime, sussidiarie e di consumo	100,7	(15,4)	85,3	90,0	(13,5)	76,5
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	349,4	(45,2)	304,2	294,7	(41,4)	253,3
Prodotti finiti e merci	16,6	(2,9)	13,7	17,3	(2,9)	14,4
Totale	466,7	(63,5)	403,2	402,0	(57,8)	344,2

L'aumento delle rimanenze rispetto al 31 dicembre 2019 è conseguente alla predisposizione dei macchinari che saranno consegnati ai clienti nel corso del secondo semestre ed al livello del portafoglio ordini già acquisito a fine giugno.

La movimentazione del fondo svalutazione nel corso del periodo è stata la seguente:

milioni di Euro	
Saldo al 01.01.2019	48,3
Accantonamenti (utilizzi) netti	3,6
Variazione area di consolidamento	0,2
Differenza cambio	0,1
Saldo al 30.06.2019	52,2
Saldo al 01.01.2020	57,8
Accantonamenti (utilizzi) netti	4,7
Variazione area di consolidamento	1,1
Differenza cambio	(0,1)
Saldo al 30.06.2020	63,5

Si segnala che l'incremento netto delle rimanenze riportato nel rendiconto finanziario consolidato si discosta dalla variazione della corrispondente voce patrimoniale per effetto della riclassifica alle attività destinate ad essere cedute e della business combinations, come commentato alle Note 22 e 24.

9. CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI ED ATTIVITÀ CONTRATTUALI**CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI**

La composizione della voce è la seguente:

milioni di Euro	30.06.2020	31.12.2019
Crediti commerciali	147,4	182,9
Acconti a fornitori	33,4	29,1
Crediti verso l'erario	14,0	15,9
Risconti	15,5	10,1
Altri crediti	7,6	5,9
Totale	217,9	243,9

CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali includono crediti verso clienti per 132,8 milioni di Euro (171,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2019) e crediti di natura commerciale verso collegate per 14,6 milioni di Euro (11,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2019).

I crediti verso clienti con scadenza oltre i 12 mesi ammontano a 0,6 milioni di Euro (1,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2019). Le dilazioni concesse a clienti che risiedono in paesi che presentano particolari rischi sono garantite da opportuni strumenti finanziari che ne assicurano l'incasso. Non si segnalano significative componenti finanziarie e diritti di reso.

I crediti verso clienti sono iscritti al netto di un fondo svalutazione crediti di importo pari a 19,7 milioni di Euro (19,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2019).

L'ammontare dei crediti complessivamente ceduti pro-soluto non ancora scaduti alla data del 30 giugno 2020 risulta pari a 61,2 milioni di Euro di cui 41,4 milioni di Euro ceduti a società di factoring e 19,8 milioni di Euro ceduti ad altre istituzioni finanziarie. Nel corso del primo semestre 2020 sono state effettuate cessioni di crediti pro-soluto per un ammontare nominale complessivo di 47,8 milioni di Euro.

ACCONTI A FORNITORI

Al 30 giugno 2020 si riferiscono ad acconti concessi a fornitori a fronte di merci destinate ad essere impiegate nel processo produttivo ed a fronte di servizi rispettivamente per 25,0 milioni di Euro (17,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2019) e 8,4 milioni di Euro (11,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2019).

Si precisa che in tale voce sono inclusi acconti a collegate per 8,9 milioni di Euro (3,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2019).

CREDITI VERSO L'ERARIO

I crediti verso l'erario sono rappresentati essenzialmente da crediti IVA.

ATTIVITÀ CONTRATTUALI

Le attività contrattuali relative a commesse in essere sono esposte al netto dei relativi acconti, come di seguito illustrato:

milioni di Euro	30.06.2020	31.12.2019
Attività relative a commesse in essere	537,6	595,0
Acconti ricevuti	(305,6)	(358,3)
Totale	232,0	236,7

Tali attività contrattuali consistono nell'ammontare dovuto dai committenti per lavori su commessa in corso alla data di chiusura del periodo, al netto degli acconti già ricevuti.

I lavori su commessa sono rilevati lungo un periodo di tempo (over time) e valutati secondo il criterio della percentuale di completamento con l'input method e pertanto sono da considerare importi a scadere.

Si segnala che il decremento netto dei crediti commerciali ed altri crediti ed attività contrattuali riportato nel rendiconto finanziario consolidato si discosta dalla variazione della corrispondente voce patrimoniale per effetto della riclassifica alle attività destinate ad essere cedute e della business combinations, come commentato alle Note 22 e 24.

10. CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Tale voce è così costituita:

milioni di Euro	30.06.2020	31.12.2019
Conti correnti bancari	213,7	107,7
Depositi	4,1	2,8
Assegni e denaro	0,3	0,2
Totale	218,1	110,7

Per una migliore comprensione dell'andamento dell'indebitamento finanziario netto si rimanda a quanto commentato alla Nota 13.

11. PATRIMONIO NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DELLA CONTROLLANTE

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 30 giugno 2020, pari a 22,5 milioni di Euro, rappresenta il capitale sociale della società Capogruppo IMA S.p.A. (interamente sottoscritto e versato) costituito da n. 43.212.509 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52 Euro cadauna.

In data 21 aprile 2017, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti di IMA S.p.A. ha deliberato la modifica di alcune disposizioni statutarie, al fine di prevedere la maggiorazione del diritto di voto ai sensi dell'art. 127 quinquies TUF. Alcuni azionisti, in seguito al possesso ininterrotto delle relative azioni per ventiquattro mesi dalla data di iscrizione nell'apposito elenco, hanno quindi maturato tale diritto che attribuisce due voti per ciascuna azione posseduta.

L'ammontare complessivo dei diritti di voto, che è stato reso noto nei termini di cui all'art. 85-bis del Regolamento Emittenti, è, alla data odierna, pari a n. 66.596.241. Si precisa, altresì, che risultano iscritte nell'elenco del voto maggiorato n. 451.110 azioni, la cui maggiorazione è in corso di maturazione.

AZIONI PROPRIE

Al 31 dicembre 2019 IMA S.p.A. deteneva n. 107.000 azioni proprie, pari allo 0,248% del capitale sociale. Nel corso del primo semestre 2020 la Capogruppo non ha effettuato operazioni su azioni proprie.

DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO 2019

Adottando un approccio prudenziale, al fine di sostenere la solidità patrimoniale del Gruppo e contenere gli impatti economico-finanziari, è stato deciso di sospendere la delibera di distribuzione dei dividendi sugli utili 2019 già approvata il 12 marzo 2020. Il dividendo sugli utili 2019 sarà eventualmente proposto quando l'attuale situazione legata al Covid-19 sarà superata.

L'Assemblea degli Azionisti del 10 giugno 2020, pertanto, ha deliberato di destinare l'utile di esercizio 2019, ammontante a 91,3 milioni di Euro, quanto a 0,2 milioni di Euro alla riserva legale, che in tal modo ha raggiunto il quinto del capitale sociale e quanto al residuo di 91,1 milioni di Euro alla riserva denominata "Riserva Straordinaria".

RISERVA DA FAIR VALUE

La movimentazione della riserva da fair value è la seguente:

milioni di Euro	
Saldo al 01.01.2019	(2,9)
<i>Attività finanziarie al FVOCI</i>	
Valutazione al fair value	1,2
Effetto fiscale fair value	(0,3)
<i>Cash flow hedges / Strumenti di copertura</i>	
Variazione area di consolidamento	(1,0)
Valutazione al fair value	(1,2)
Effetto fiscale fair value	0,3
Realizzazione a PL	0,1
Saldo al 30.06.2019	(3,8)
Saldo al 01.01.2020	(4,3)
<i>Attività finanziarie al FVOCI</i>	
Valutazione al fair value	(0,5)
<i>Cash flow hedges / Strumenti di copertura</i>	
Valutazione al fair value	(1,1)
Effetto fiscale fair value	0,3
Realizzazione a PL	(0,4)
Saldo al 30.06.2020	(6,0)



ALTRE RISERVE E UTILI INDIVISI

La movimentazione della voce nel periodo è riconducibile principalmente alla destinazione dei risultati dell'esercizio precedente.

Inoltre, la voce accoglie la Riserva da rimisurazione piani a benefici definiti, la cui movimentazione nel periodo è stata la seguente:

milioni di Euro	
Saldo al 01.01.2019	(6,0)
Variatione area di consolidamento	(0,1)
Valutazione attuariale	(1,4)
Effetto fiscale	0,4
Saldo al 30.06.2019	(7,1)
Saldo al 01.01.2020	(9,5)
Valutazione attuariale	(2,4)
Effetto fiscale	0,2
Saldo al 30.06.2020	(11,7)

12. PATRIMONIO NETTO DI TERZI

Le partecipazioni dirette ed indirette detenute dalla Capogruppo IMA S.p.A. con interessenze di pertinenza di terzi sono le seguenti:

	Paese	30 giugno 2020		31 dicembre 2019	
		% detenuta dal Gruppo	% detenuta da terzi	% detenuta dal Gruppo	% detenuta da terzi
ATOP S.p.A.	Italia	90,98%	9,02%	90,98%	9,02%
ATOP (Shanghai) Electrical Equipment Co. Ltd.	Cina	90,98%	9,02%	90,98%	9,02%
Digidoc S.r.l.	Italia	80%	20%	80%	20%
Eurotekna S.r.l.	Italia	85,71%	14,29%	85,71%	14,29%
IMA Fuda (Shanghai) Packaging Mach. Co. Ltd.	Cina	80%	20%	80%	20%
IMA LIFE (Shanghai) Ph. Mach. Co. Ltd.	Cina	86,29%	13,71%	86,29%	13,71%
Petroncini Impianti S.p.A.	Italia	80%	20%	80%	20%
Petroncini International Trad. (Shanghai) Co. Ltd.	Cina	80%	20%	80%	20%
Pharmasiena Service S.r.l.	Italia	70%	30%	70%	30%
Record S.p.A.	Italia	90,88%	9,12%	–	–
Teknoweb N.A. LLC	USA	75%	25%	75%	25%
Transworld Packaging Holding S.p.A.	Italia	81%	19%	81%	19%

Transworld Packaging Holding S.p.A. controlla direttamente o indirettamente dodici società. Per ulteriori informazioni si rinvia all'elenco delle partecipazioni fornito nel paragrafo G delle note illustrative e alla sezione Struttura del Gruppo.

Le interessenze di pertinenza di terzi al 30 giugno 2020 ammontano a 9,7 milioni di Euro (11,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2019) e si riferiscono per 9,0 milioni di Euro ad ATOP S.p.A.

13. FINANZIAMENTI E PASSIVITÀ PER BENI IN LEASING**FINANZIAMENTI**

La voce comprende passività finanziarie valutate al costo ammortizzato ed in particolare debiti verso banche per 634,2 milioni di Euro (491,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2019), debiti verso altri finanziatori per 0,7 milioni di Euro (1,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2019) e obbligazioni per 145,6 milioni di Euro (152,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2019).

DEBITI VERSO BANCHE

I debiti verso banche sono così costituiti:

milioni di Euro	30.06.2020	31.12.2019
Non corrente:		
· Mutui Ricerca Applicata ed Innovazione Tecnologica	3,5	4,6
· Altri finanziamenti	359,1	372,1
	362,6	376,7
Corrente:		
· Conti correnti passivi	13,8	2,7
· Anticipazioni su operazioni Italia	13,1	8,7
· Anticipazioni su operazioni export	195,1	58,4
· Anticipazioni su operazioni export da effettuare	14,0	11,3
· Mutui Ricerca Applicata ed Innovazione Tecnologica	2,1	2,0
· Altri finanziamenti	33,5	31,7
	271,6	114,8
Totale	634,2	491,5

Mutui Ricerca Applicata ed Innovazione Tecnologica

Nel corso del periodo sono state regolarmente rimborsate dalla Capogruppo le quote in scadenza per 1,0 milioni di Euro.

Altri Finanziamenti

Le principali variazioni intervenute negli Altri finanziamenti si riferiscono alla Capogruppo e sono relative a rimborsi effettuati per 12,9 milioni di Euro.

Anticipazioni su operazioni export

L'incremento delle anticipazioni su operazioni export è legato all'aumento delle disponibilità liquide (Nota 10), quale ulteriore misura prudenziale di "liquidity risk management".

La ripartizione temporale dei debiti verso banche è la seguente:

milioni di Euro	30.06.2020	31.12.2019
Scadenza entro 1 anno	271,6	114,8
Scadenza da 1 a 5 anni	360,1	334,6
Scadenza oltre 5 anni	2,5	42,1
Totale	634,2	491,5

Sugli immobili di Castel Guelfo (BO) e di Barberino Tavarnelle (FI) di proprietà di Tissue Machinery Company S.p.A. e ATOP S.p.A. sono state concesse garanzie ipotecarie a fronte di finanziamenti rispettivamente per 1,5 milioni di Euro e 2,7 milioni di Euro. Inoltre, è in essere un diritto di pegno sulle azioni rappresentative del capitale di ATOP S.p.A. a fronte di un finanziamento per 12,5 milioni di Euro.

Alcuni mutui e finanziamenti sono garantiti dal rispetto di indici (covenant) calcolati sia sul bilancio annuale consolidato del Gruppo IMA che sul bilancio semestrale consolidato del Gruppo. Al 30 giugno 2020 tali covenant sono rispettati.

Al 30 giugno 2020 il Gruppo dispone di circa 689 milioni di Euro di linee di credito non utilizzate (circa 550 milioni di Euro al 31 dicembre 2019).

IMA ha inoltre deciso, seguendo lo stesso approccio prudenziale in ottica di "liquidity risk management", di incrementare la disponibilità complessiva di linee di credito attraverso "Revolving Credit Facilities committed" con il sistema bancario per un ammontare complessivo di circa 300 milioni di Euro e con una durata compresa tra 12 e 18 mesi. Tale strumento permetterà di far fronte ad eventuali necessità finanziarie nel caso in cui l'attuale situazione di emergenza dovesse durare a lungo.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

La voce include debiti correnti verso società di factoring per 0,5 milioni di Euro (1,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2019) e debiti verso altri per 0,2 milioni di Euro (0,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2019).

PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Nel mese di giugno 2019 la Capogruppo ha perfezionato il collocamento presso investitori istituzionali europei (c.d. "Euro private placement") di un prestito obbligazionario senior, non garantito e non convertibile, pari a 50 milioni di Euro. L'emissione del prestito obbligazionario, unitamente alla sottoscrizione di un finanziamento per cassa a medio-lungo termine di 180,0 milioni di Euro concesso da primari Istituti di credito nel mese di luglio 2019, era finalizzato a finanziare l'acquisizione di ATOP. Le obbligazioni sono prive di rating, con durata di 7 anni e sono ammesse alla negoziazione presso il Terzo Mercato della Borsa di Vienna. Il capitale sarà rimborsato alla pari alla scadenza prevista, fatte comunque salve le ipotesi di rimborso anticipato. Sulle obbligazioni maturano interessi dalla data di emissione a un tasso fisso pari all'1,923% annuo.

Nel mese di maggio 2014 la Capogruppo aveva perfezionato il collocamento presso investitori istituzionali europei di un prestito obbligazionario non convertibile pari a 80 milioni di Euro, rappresentato da due distinte emissioni di uguale ammontare con durata di 5 e 7 anni, rimborsabile in un'unica soluzione alle rispettive scadenze. Su tali obbligazioni maturano interessi ad un tasso fisso pari rispettivamente al 3,875% e 4,375%. In data 19 gennaio 2018 l'Assemblea degli Obbligazionisti ha deliberato sulla prima emissione, posticipando la data di scadenza al 13 maggio 2024 e riducendo l'interesse dovuto successivamente alla data di scadenza originaria dal 3,875% all'1,637%.

NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Nel mese di febbraio 2013 IMA S.p.A. aveva perfezionato il collocamento presso investitori istituzionali statunitensi ("US Private Placement") di un prestito obbligazionario non convertibile pari a 50 milioni di Dollari USA con una durata di 10 anni, rimborsabile annualmente in quote costanti a decorrere dal quarto anno. Su tali obbligazioni maturano interessi ad un tasso fisso pari al 6,25%. La quarta quota è stata rimborsata nel mese di febbraio 2020 per un ammontare di 7,1 milioni di Dollari USA.

I prestiti obbligazionari non sono assistiti da garanzie e prevedono il rispetto di taluni vincoli (c.d. "covenant"). Le obbligazioni sono così composte:

milioni di Euro	30.06.2020	31.12.2019
Quota non corrente	100,0	145,0
Quota corrente	45,6	7,4
Totale valore contabile	145,6	152,4

PASSIVITÀ PER BENI IN LEASING

Tale voce è così composta:

milioni di Euro	30.06.2020	31.12.2019
Passività per beni in leasing non corrente	141,9	142,2
Passività per beni in leasing corrente	21,9	21,1
Totale	163,8	163,3

Le passività per leasing includono sostanzialmente canoni per locazioni immobiliari.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

La composizione dell'indebitamento finanziario netto, indicatore alternativo di performance, è la seguente:

milioni di Euro	30.06.2020	31.12.2019
A. Cassa e disponibilità liquide	(218,1)	(110,7)
B. Altre disponibilità liquide	(3,0)	(4,0)
C. Investimenti in titoli	(12,9)	(11,7)
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	(234,0)	(126,4)
E. Crediti finanziari correnti	(2,6)	(2,5)
F. Debiti bancari correnti	242,2	81,8
G. Parte corrente indebitamento non corrente	96,9	61,5
H. Altri debiti finanziari correnti	0,5	1,1
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	339,6	144,4
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (I)	103,0	15,5
K. Debiti bancari non correnti (quota oltre finanziamenti)	362,6	376,7
L. Obbligazioni emesse	100,0	145,0
M. Altri debiti finanziari non correnti	142,1	142,4
N. Attività finanziarie non correnti	(42,4)	(42,5)
O. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M) + (N)	562,3	621,6
P. Indebitamento finanziario netto (J) + (O)	665,3	637,1

Ai fini della predisposizione del prospetto dell'indebitamento finanziario, non identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili internazionali, si è tenuto conto di quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, salvo aver incluso le attività finanziarie non correnti rappresentate da crediti finanziari.

Si precisa che le attività finanziarie non correnti si discostano dalla corrispondente voce della situazione patrimoniale-finanziaria in ragione della non inclusione delle partecipazioni in altre imprese.

Per informazioni sulla composizione delle voci dell'indebitamento finanziario netto si rinvia alle Note 5 e 10.

Il Gruppo ha inoltre in essere debiti per acquisto partecipazioni per 102,8 milioni di Euro (113,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2019) riconducibili prevalentemente alle opzioni sottoscritte in relazione all'acquisto di quote di minoranza di società controllate.

L'indebitamento finanziario netto di fine periodo assomma a 665,3 milioni di Euro contro 637,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2019. L'incremento deriva principalmente dalla crescita fisiologica del capitale di funzionamento.

Si prevede che l'indebitamento finanziario si contragga significativamente e fisiologicamente nell'ultima parte dell'anno in quanto la data del 30 giugno rappresenta un periodo dell'anno che vede una crescita del capitale circolante legata alla stagionalità del business.

14. PASSIVITÀ PER BENEFICI DEFINITI A DIPENDENTI

Tale voce accoglie i benefici successivi al rapporto di lavoro valutati utilizzando il metodo attuariale di valutazione della proiezione unitaria del credito effettuata da attuari indipendenti in base allo IAS 19 ed è principalmente rappresentata dai fondi di trattamento fine rapporto appostati dalle società italiane del Gruppo.

La movimentazione dei fondi nel corso del periodo è stata la seguente:

milioni di Euro	
Saldo al 01.01.2020	40,6
Costi per prestazioni lavorative del periodo	0,6
Perdite (Utile) attuariali nette contabilizzate nel periodo	2,4
Variazione area di consolidamento	0,5
Indennità liquidate nel periodo	(1,0)
Saldo al 30.06.2020	43,1

La suddivisione delle passività per benefici definiti per area geografica è la seguente:

milioni di Euro	30.06.2020	31.12.2019
Italia	25,1	25,1
Germania	6,3	6,5
Svizzera	9,6	6,9
Francia	0,3	0,3
America del Nord	1,0	0,9
Altri paesi	0,8	0,9
Totale	43,1	40,6

Per le società italiane sono state assunte le seguenti ipotesi economico-finanziarie:

	30.06.2020	31.12.2019
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	0,70%	0,68%
Tasso annuo di inflazione	1,00%	1,00%
Tasso annuo aumento retribuzioni complessive	2,50%	2,50%
Tasso annuo incremento Tfr	2,25%	2,25%

In merito al tasso di attualizzazione delle società italiane è stato utilizzato come parametro l'indice iBoxx Eurozone Corporates AA 10+.

Rispetto al 31 dicembre 2019 non si segnalano cambiamenti nelle principali ipotesi demografiche utilizzate dall'attuario per le società italiane.

15. FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione di tali fondi è la seguente:

milioni di Euro	Saldo al 31.12.2019	Incrementi netti	Decrementi netti	Variazione area cons.	Saldo al 30.06.2020
Non corrente:					
Fondo indennità fine agenzia	3,2	-	-	0,2	3,4
Altri fondi	3,1	-	-	0,1	3,2
	6,3	-	-	0,3	6,6
Corrente:					
Fondo garanzia prodotti	27,8	1,3	(0,9)	-	28,2
Altri fondi	2,0	1,6	(0,3)	-	3,3
	29,8	2,9	(1,2)	-	31,5
Totale	36,1	2,9	(1,2)	0,3	38,1

Il fondo garanzia prodotti è costituito a fronte della stima degli oneri per interventi in garanzia (così come previsti dalla normativa vigente – c.d. assurance type warranties), da sostenersi successivamente al 30 giugno 2020.

Gli altri fondi sono costituiti prevalentemente da fondi per rischi ed oneri stanziati per fronteggiare passività derivanti da adempimenti di obbligazioni di natura contrattuale, passività fiscali o contenziosi legali.

16. DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI E PASSIVITÀ CONTRATTUALI**DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI**

La composizione della voce è la seguente:

milioni di Euro	30.06.2020	31.12.2019
Debiti commerciali	384,4	413,8
Debiti previdenziali e piani a contribuzione definita	10,7	15,1
Debiti verso l'erario	9,9	12,9
Debiti verso dipendenti	83,7	79,0
Debiti per acquisizioni	102,8	113,9
Depositi cauzionali	1,9	1,3
Debiti diversi	9,8	12,0
Totale	603,2	648,0

DEBITI COMMERCIALI

La voce include debiti verso fornitori per 276,2 milioni di Euro (297,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2019), debiti verso agenti per 16,6 milioni di Euro (16,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2019) e debiti di natura commerciale verso collegate per 91,6 milioni di Euro (99,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2019).

DEBITI VERSO L'ERARIO

I debiti verso l'erario sono rappresentati prevalentemente da ritenute di acconto su lavoro dipendente.

DEBITI VERSO DIPENDENTI

La voce riflette principalmente il debito relativo alle mensilità differite, premi, nonché a ferie maturate. Si precisa che nella voce sono inclusi 3,5 milioni di Euro classificati nelle passività non correnti (14,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2019).

DEBITI PER ACQUISIZIONI

Al 30 giugno 2020 la voce accoglie debiti per acquisto partecipazioni principalmente relativi alle acquisizioni avvenute nel 2019 per 52,7 milioni di Euro relative ad ATOP S.p.A., Perfect Pack S.r.l., Spreafico Automation S.r.l. e Tecmar S.A., alle acquisizioni avvenute nel 2018 per 26,0 milioni di Euro prevalentemente riconducibili a Ciemme S.r.l. ed al Gruppo TMC ed alle acquisizioni avvenute negli esercizi precedenti per 19,2 milioni di Euro principalmente riferibili ad Eurosicma S.p.A. ed a Teknoweb Converting S.r.l.

L'ammontare complessivo dei debiti per acquisizioni classificato nelle passività non correnti è pari a 95,4 milioni di Euro (102,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2019).

Per quanto riguarda la gerarchia del fair value dei debiti rappresentati da corrispettivi potenziali connessi all'acquisto di quote di minoranza di società controllate, si rinvia al paragrafo Gestione del rischio finanziario.

DEBITI DIVERSI

I debiti diversi includono 0,3 milioni di Euro classificati nelle passività non correnti (4,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2019).

PASSIVITÀ CONTRATTUALI

La voce è così composta:

milioni di Euro	30.06.2020	31.12.2019
Acconti ricevuti da clienti	114,8	105,1
Passività relative a commesse in essere	55,1	30,7
Totale	169,9	135,8

Le passività contrattuali relative a commesse in essere sono esposte al netto delle relative attività, come di seguito illustrato:

milioni di Euro	30.06.2020	31.12.2019
Acconti ricevuti	199,9	113,6
Attività relative a commesse in essere	(144,8)	(82,9)
Totale	55,1	30,7

Le passività contrattuali relative a commesse in essere consistono negli acconti ricevuti per lavori su commessa in corso alla data di chiusura del periodo, al netto delle attività relative a commesse in essere.

Si segnala che il decremento netto dei debiti commerciali ed altri debiti e passività contrattuali riportato nel rendiconto finanziario consolidato si discosta dalla variazione della corrispondente voce patrimoniale per effetto delle opzioni esercitate nel periodo, della riclassifica alle passività destinate ad essere cedute e della business combinations, come commentato alle Note 22 e 24.

17. COSTI PER IL PERSONALE

La voce è così composta:

milioni di Euro	1° semestre 2020	1° semestre 2019	Variazione
Salari e stipendi	157,4	153,4	4,0
Oneri sociali	37,2	36,0	1,2
Compensi ad amministratori	2,1	5,2	(3,1)
Costi di pensionamento piani a prestazione definita	0,7	0,8	(0,1)
Costi di pensionamento piani a contribuzione definita	7,7	7,5	0,2
Altri costi del personale	9,7	10,9	(1,2)
Totale	214,8	213,8	1,0

I costi del personale riconducibili alle società ATOP S.p.A. e Perfect Pack S.r.l., non inclusi nel perimetro di consolidamento nel primo semestre 2019, ammontano a 8,0 milioni di Euro.

Nel primo semestre 2020 il Gruppo IMA ha impiegato mediamente 6.200 persone così articolate:

	1° semestre 2020	1° semestre 2019	Variazione
Dirigenti	298	308	(10)
Impiegati	3.941	3.709	232
Operai	1.961	1.738	223
Totale	6.200	5.755	445

A fine periodo i dipendenti risultano pari a 6.214 unità (6.159 unità al 31 dicembre 2019).

18. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Tale voce è così composta:

milioni di Euro	1° semestre 2020	1° semestre 2019	Variazione
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	6,9	8,0	(1,1)
Ammortamenti attività per diritti d'uso	14,1	10,2	3,9
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	24,1	16,1	8,0
Svalutazioni/Impairment	1,5	–	1,5
Adeguamento fondo svalutazione crediti	0,5	1,0	(0,5)
Totale	47,1	35,3	11,8

L'incremento dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali si riferisce principalmente ai costi di sviluppo e alle attività immateriali rilevate a fronte delle acquisizioni effettuate nel secondo semestre 2019.

La voce svalutazioni/impairment è riconducibile alla cessione a terzi dell'intera partecipazioni in Hassia India Pvt. Ltd. come commentato nella Nota 22.

19. PROVENTI FINANZIARI

Tale voce risulta così composta:

milioni di Euro	1° semestre 2020	1° semestre 2019	Variazione
Interessi attivi verso banche	0,2	0,2	–
Proventi da strumenti finanziari derivati	0,1	0,1	–
Variazioni nel fair value corrispettivi potenziali	0,6	0,1	0,5
Altri interessi e proventi finanziari attivi	1,0	0,9	0,1
Differenze cambio attive	9,5	8,3	1,2
Totale	11,4	9,6	1,8

20. ONERI FINANZIARI

Tale voce risulta così composta:

milioni di Euro	1° semestre 2020	1° semestre 2019	Variazione
Rimisurazione al fair value dell'interessenza in CMRE S.r.l.	–	1,0	(1,0)
Interessi passivi su debiti verso banche	3,6	2,3	1,3
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	2,5	2,5	–
Interessi passivi sulla passività del leasing	2,4	1,9	0,5
Oneri finanziari netti piani benefici definiti	–	0,3	(0,3)
Oneri su fidejussioni	0,3	0,3	–
Oneri su strumenti finanziari derivati	0,6	0,8	(0,2)
Variazione nel fair value corrispettivi potenziali	0,2	2,3	(2,1)
Altri interessi e oneri finanziari	3,6	2,0	1,6
Oneri netti da iperinflazione	0,1	0,3	(0,2)
Differenze cambio passive	10,4	8,3	2,1
Totale	23,7	22,0	1,7

Al 30 giugno 2020 le voci differenze di cambio attive e passive includono rispettivamente differenze attive non realizzate per 4,1 milioni di Euro (4,0 milioni di Euro nel primo semestre 2019) e differenze passive non realizzate per 4,6 milioni di Euro (3,6 milioni di Euro nel primo semestre 2019).

21. IMPOSTE

La voce Imposte include le imposte di competenza del periodo, rilevate in base alla miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

Le società del Gruppo IMA S.p.A., CO.MA.DI.S. S.p.A., Corazza S.p.A. e Packaging Manufacturing Industry S.r.l. in qualità di consolidate e la società SO.FI.M.A. S.p.A. in qualità di consolidante aderiscono al consolidato fiscale nazionale.

Inoltre, le società Tissue Machinery Company S.p.A. in qualità di consolidante e Asset Management Service S.r.l. in qualità di consolidata aderiscono al consolidato fiscale nazionale.

22. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DESTINATE AD ESSERE CEDUTE

Nel corso del mese di luglio 2020 IMA S.p.A. ha sottoscritto un accordo relativo alla cessione a terzi dell'intera partecipazione, pari al 100% del capitale sociale, in Hassia Packaging Pvt. Ltd., con sede in Pune (India). Hassia India, che produce macchine a basso costo per formare, riempire e sigillare e per confezioni monodose per prodotti alimentari, detergenti, chimici e cosmetici, principalmente per il mercato asiatico e africano, ha chiuso il 2019 con circa 5 milioni di Euro di ricavi ed un utile netto pari a circa 0,3 milioni di Euro. Il prezzo di vendita, pari a 3,1 milioni di Euro, pagati interamente al closing avvenuto in data 31 luglio 2020, pertanto la valutazione del valore recuperabile dell'attività ha comportato la rilevazione di un impairment pari a 1,5 milioni di Euro.

In sintesi, i principali valori contenuti nelle voci Attività e Passività destinate ad essere cedute al 30 giugno 2020 sono i seguenti:

milioni di Euro	
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	1,8
Rimanenze	1,1
Crediti commerciali ed altri crediti	0,7
Attività finanziarie	0,3
Totale attività destinate ad essere cedute	3,9
Debiti commerciali e passività contrattuali	0,7
Imposte differite	0,2
Altre passività	0,3
Totale passività destinate ad essere cedute	1,2

23. UTILE PER AZIONE

L'utile per azione "base" è stato calcolato rapportando l'utile netto del Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione nel periodo, come segue:

	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Utile del periodo (milioni di Euro)	16,5	31,1
Numero medio azioni ordinarie in circolazione (milioni di azioni)	43,1	39,2
Utile per azione (in Euro)	0,38	0,79

Si precisa che per il Gruppo IMA l'utile per azione base e l'utile per azione diluito coincidono per assenza di strumenti potenzialmente diluitivi.

24. BUSINESS COMBINATIONS

In data 15 giugno 2020 il Gruppo ha perfezionato l'acquisto del 71,4% di Record S.p.A., azienda con sede a Garbagnate Monastero (LC), leader nel settore della progettazione e produzione di macchinari e impianti a bassa media velocità nel settore del packaging flessibile, ovvero "flow pack", per il confezionamento di prodotti dell'industria alimentare e non food. Inoltre sono stati sottoscritti contratti di opzione sulle residue quote detenute dalla minoranza.

I principali valori delle attività e passività riferiti alla data di acquisizione erano i seguenti:

milioni di Euro	Importi acquisiti	Fair value
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	3,7	3,7
Rimanenze	1,4	1,4
Crediti commerciali e altre attività	0,7	0,7
Cassa e disponibilità liquide	2,8	2,8
Finanziamenti	(0,3)	(0,3)
Passività per benefici definiti a dipendenti	(0,5)	(0,5)
Fondi per rischi ed oneri	(0,3)	(0,3)
Debiti commerciali e altre passività	(2,7)	(2,7)
Totale	4,8	4,8
Costo dell'acquisizione		11,9
Goodwill		7,1

Il costo dell'acquisizione include il corrispettivo potenziale pari a 4,0 milioni di Euro relativo al fair value delle opzioni sottoscritte sulle residue quote detenute dalla minoranza, attualizzati utilizzando il rendimento di titoli governativi aventi pari durata.

Gli importi rilevati alla data di acquisizione sono stati determinati provvisoriamente come previsto dall'IFRS 3; eventuali rettifiche verranno rilevate entro 12 mesi dalla data dell'acquisizione.

Gli oneri accessori all'acquisizione imputati a conto economico nell'esercizio nella voce Costi per servizi e godimento beni di terzi ammontano a 0,3 milioni di Euro.

L'effetto dell'acquisizione nel periodo, cassa acquisita al netto dei corrispettivi pagati, è stato pari a 1,9 milioni di Euro.

25. GARANZIE PRESTATE

Al 30 giugno 2020 il Gruppo ha prestato fidejussioni ed altre garanzie bancarie a favore di clienti per 34,2 milioni di Euro per buon funzionamento delle macchine, bid bond e anticipi non ancora incassati, fidejussioni a garanzia di contratti di locazione per 7,7 milioni di Euro e garanzie a favore di altri per 2,9 milioni di Euro.

Inoltre, la Capogruppo ha prestato fidejussioni ed altre garanzie (lettere di patronage impegnativo) a favore di terzi nell'interesse di società controllate e collegate a fronte di fidi o finanziamenti prestati dal sistema bancario e del pagamento di canoni di locazione per 302,0 milioni di Euro.

Ilapak International SA ha prestato garanzie a favore di terzi nell'interesse di Ilapak Verpackungsmaschinen GmbH per 2,1 milioni di Euro.

Infine, si rileva che a fronte degli acconti incassati da clienti sono state rilasciate fidejussioni per 103,9 milioni di Euro (107,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2019), di cui 42,9 milioni di Euro corrispondono principalmente ad utilizzo delle linee di credito garantite da impegni della Capogruppo.

26. IMPEGNI

Si segnala che al 30 giugno 2020 sono in essere impegni per acquisto di immobilizzazioni materiali ed immateriali per 20,7 milioni di Euro relativi principalmente al complesso immobiliare in corso di edificazione riconducibile a CMRE S.r.l.

Gli impegni per affitti e canoni di leasing esclusi dall'applicazione dell'IFRS 16 sono pari a 12,6 milioni di Euro. Tale importo include 8,4 milioni di Euro relativi alla sottoscrizione, avvenuta nel 2019, di un contratto preliminare di locazione per un fabbricato in corso di costruzione collegato all'immobile sito in Castel San Pietro Terme (BO).

Sono inoltre in essere altri impegni a favore di terzi per 18,2 milioni di Euro, rappresentati principalmente dall'impegno di acquisto da parte della Capogruppo di quote di fondi mobiliari.

27. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In ottemperanza alla vigente normativa Consob sulla regolamentazione delle operazioni con parti correlate, dal 2010 IMA S.p.A. ha adottato la procedura, da ultimo modificata in data 15 febbraio 2019, alle quali IMA e le sue società controllate dovranno attenersi per il compimento delle operazioni con parti correlate alla stessa IMA.

La controllante del Gruppo IMA è I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A., posseduta al 30 giugno 2020 per il 51,594% da SO.FI.M.A. Società Finanziaria Macchine Automatiche S.p.A.

Le operazioni infragruppo sono realizzate nell'ambito dell'ordinaria gestione e a normali condizioni di mercato. Inoltre, sono in essere altri rapporti con parti correlate riconducibili principalmente ai soggetti che controllano la Capogruppo, ovvero a persone che esercitano funzioni di amministrazione e direzione di IMA S.p.A. o soggetti controllati da tali persone.

Il Consiglio di Amministrazione ha riservato alla preventiva approvazione consiliare in sede collegiale le attribuzioni relative alle operazioni con parti correlate, ivi incluse quelle infragruppo, fatte salve le operazioni tipiche o usuali da concludersi a condizioni standard.

I rapporti con parti correlate si riferiscono prevalentemente ad operazioni di natura commerciale ed immobiliare (locali strumentali per la Capogruppo o per il Gruppo assunti in locazione) nonché all'adesione al consolidato fiscale.

Si precisa inoltre che nel semestre non sono state concluse operazioni di maggiore rilevanza come definite ai sensi della normativa Consob, non vi sono state singole operazioni con parti correlate che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati delle società e non sono intervenute modifiche o sviluppi delle operazioni con parti correlate descritte nell'ultima relazione annuale che abbiano avuto un effetto rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati delle società del Gruppo.

NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Di seguito si fornisce il dettaglio dei principali rapporti patrimoniali intrattenuti con parti correlate:

milioni di Euro	Attività al 30.06.2020	Attività al 31.12.2019	Passività al 30.06.2020	Passività al 31.12.2019
Collegate:				
Alfa S.r.l.	4,0	–	–	–
Amherst Stainless Llc	1,3	1,5	0,3	0,2
A.P.M. Assembly Pack. Mach. S.r.l.	0,8	0,8	1,3	1,7
B.C. S.r.l.	3,6	3,3	1,1	0,9
Bacciottini F.Ili S.r.l.	1,9	0,9	7,9	9,3
Bognesi S.r.l.	1,4	1,3	4,7	4,7
Doo Officina-Game East Vrsac	1,6	1,3	0,1	0,1
I.E.M.A. S.r.l.	6,0	3,4	17,0	18,1
IMA Dairy & Food Holding GmbH	44,8	44,8	–	–
Inkbit Llc	–	1,8	–	–
LA.CO S.r.l.	0,8	0,8	2,9	2,8
Logimatic S.r.l.	17,0	10,0	28,0	28,6
Meccanica Sarti S.r.l.	1,3	1,3	0,4	0,7
Me.Mo. S.r.l.	1,4	1,5	0,1	0,1
MORC 2 S.r.l.	2,5	2,3	2,9	4,3
O.M.S. Officina Meccanica di Sonico S.r.l.	1,2	1,1	1,0	1,2
RO.SI S.r.l.	0,4	0,3	2,0	1,8
SIL.MAC S.r.l.	3,4	2,6	10,4	10,9
STA.MA. S.r.l.	0,2	0,1	1,8	2,2
Talea S.r.l.	10,5	11,8	7,4	8,8
Altre collegate	1,4	1,4	2,3	2,8
	105,5	92,3	91,6	99,2
Altre parti correlate:				
3-T S.r.l.	–	–	1,3	1,2
Costal S.r.l.	–	–	0,9	1,2
EPSOL S.r.l.	2,0	1,8	4,8	5,5
Erca S.A.S.	0,7	1,0	–	–
GASTI Verpackungsmaschinen GmbH	0,3	0,5	–	–
Hassia Verpackungsmaschinen GmbH	0,9	1,0	–	–
Hotminds S.r.l.	0,2	0,1	0,9	1,2
LPM.GROUP S.r.l.	0,1	0,1	5,2	5,8
Timage S.r.l.	–	–	0,8	1,0
Altre correlate	1,0	1,1	2,3	1,9
	5,2	5,6	16,2	17,8
Totale	110,7	97,9	107,8	117,0

NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Di seguito si fornisce il dettaglio dei principali rapporti economici intrattenuti con parti correlate:

milioni di Euro	Ricavi 1° semestre 2020	Ricavi 1° semestre 2019	Costi 1° semestre 2020	Costi 1° semestre 2019
Collegate:				
Amherst Stainless Llc	-	0,1	2,6	2,0
B.C. S.r.l.	0,3	0,4	3,1	3,1
Bacciottini F.Ili S.r.l.	0,7	0,2	5,1	6,4
Bolognesi S.r.l.	0,3	0,3	2,8	3,2
Doo Officina-Game East Vrsac	0,1	0,1	0,4	0,6
I.E.M.A. S.r.l.	2,9	1,3	8,5	8,7
IMA Dairy & Food Holding GmbH	0,5	0,5	-	0,6
LACO S.r.l.	-	0,2	2,0	2,0
Logimatic S.r.l.	4,1	4,3	8,7	9,9
Masterpiece S.r.l.	-	-	0,5	0,5
Meccanica Sarti S.r.l.	-	-	0,2	0,5
MORC 2 S.r.l.	0,7	0,2	3,5	1,9
O.M.S. Officina Meccanica Sonico S.r.l.	0,1	0,1	1,5	1,2
Powertransmission.it S.r.l.	-	-	0,5	0,6
RO.SI S.r.l.	0,1	0,1	1,3	1,2
SIL.MAC. S.r.l.	1,4	1,3	4,5	4,6
S.I.Me. S.r.l.	-	-	0,8	0,6
STAMA S.r.l.	0,2	0,1	0,9	1,3
Talea S.r.l.	-	0,1	2,8	2,7
Altre collegate	0,3	0,1	1,5	0,6
	11,7	9,4	51,2	52,2
Altre parti correlate:				
3-T S.r.l.	-	-	0,7	0,8
ATOP S.p.A.	-	1,9	-	-
Costal S.r.l.	-	-	0,9	1,4
Deltos S.r.l.	-	-	0,3	0,6
EPSOL S.r.l.	0,6	0,9	2,6	3,1
LPM.GROUP S.r.l.	0,1	0,1	3,1	3,8
Timage S.r.l.	-	-	1,3	1,3
Altre correlate	1,8	1,7	3,8	4,4
	2,5	4,6	12,7	15,4
Totale	14,2	14,0	63,9	67,6

Si segnala inoltre che la voce Altre correlate include compensi per 1,1 milioni di Euro relativi a prestazioni professionali da parte correlata riconducibile ad un Amministratore della Capogruppo.

I rapporti patrimoniali ed economici sopra riportati sono riconducibili principalmente alle società italiane del Gruppo. Si precisa inoltre che sono in essere rapporti con la controllante SO.FI.M.A. S.p.A. in conseguenza all'adesione al consolidato fiscale nazionale, come commentato alla Nota 21.

L'ammontare dei rapporti con società collegate riflette il costante impegno del Gruppo nel perseguire una stretta collaborazione con i fornitori che rivestono un ruolo importante per la produzione anche attraverso l'opportunità di far parte della loro compagine sociale.

I rapporti patrimoniali ed economici nei confronti delle società collegate hanno essenzialmente natura commerciale. Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto commentato alla Nota 4.

Il valore complessivo del costo sostenuto nel primo semestre 2020 per i compensi spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche è pari a circa 2,8 milioni di Euro (5,2 milioni di Euro nel corso del primo semestre 2019). Si precisa che tale importo include i compensi relativi a due membri del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.

Nel prospetto che segue sono riportate in sintesi le voci di stato patrimoniale e di conto economico che includono le transazioni con parti correlate e la relativa percentuale di incidenza:

milioni di Euro	Totale al 30.06.2020	Di cui parti correlate	Inci- denza %	Totale al 31.12.2019	Di cui parti correlate	Inci- denza %
Situazione patrimoniale-finanziaria:						
<i>Attività non correnti</i>	1.327,1	79,7	6,0%	1.325,0	76,1	5,7%
Crediti commerciali e altri crediti	449,9	28,4	6,3%	480,6	19,2	4,0%
Altre attività correnti	650,8	2,6	0,4%	495,4	2,6	0,5%
<i>Attività correnti</i>	1.100,7	31,0	2,8%	976,0	21,8	2,2%
<i>Attività destinate ad essere cedute</i>	3,9	-	-	-	-	-
Totale attivo	2.431,7	110,7	4,6%	2.301,0	97,9	4,3%
<i>Patrimonio netto</i>	513,6			504,9		
<i>Passività non correnti</i>	864,1	-	-	945,7	-	-
Debiti commerciali e altri debiti	673,9	107,8	16,0%	663,3	117,0	17,6%
Altre passività correnti	378,9	-	-	187,1	-	-
<i>Passività correnti</i>	1.052,8	107,8	10,2%	850,4	117,0	13,8%
<i>Passività destinate ad essere cedute</i>	1,2	-	-	-	-	-
Totale passivo e PN	2.431,7	107,8	4,4%	2.301,0	117,0	5,1%

NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

milioni di Euro	1° semestre 2020	Di cui parti correlate	Inci- denza %	1° semestre 2019	Di cui parti correlate	Inci- denza %
Conto economico:						
Ricavi e altri proventi	639,0	10,4	1,6%	699,9	10,0	1,4%
Costi per materie prime e merci	(280,9)	(41,8)	14,9%	(280,3)	(42,3)	15,1%
Costi per servizi e god. beni terzi	(129,3)	(21,4)	16,6%	(148,6)	(24,0)	16,2%
Altri costi operativi	(198,9)	(0,5)	0,3%	(215,2)	(0,9)	0,4%
Utile operativo	29,9			55,8		
Proventi (oneri) finanziari netti	(12,3)	0,5	-	(12,4)	0,5	-
Utile (perdita) part. a PN	3,7	3,7	100,0%	3,1	3,1	100,0%
Imposte	(6,5)	-	-	(14,1)	-	-
Utile del periodo	14,8			32,4		

28. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Nel corso del primo semestre 2020 l'ammontare di 1,7 milioni di Euro si riferisce per 1,2 milioni di Euro ad oneri conseguenti all'emergenza Covid-19 ed in particolare all'applicazione di misure di distanziamento sociale e procedure di igiene, dotazioni per lavoro da remoto e altre misure di sicurezza, nonché ad oneri accessori su acquisizioni. Gli oneri non ricorrenti sono stati classificati nei Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci per 0,5 milioni di Euro e nei Costi per servizi e godimento beni di terzi per 1,2 milioni di Euro.

Nel corso del primo semestre 2019 gli oneri non ricorrenti classificati nei Costi per servizi e godimento beni di terzi ammontavano a 2,2 milioni di Euro e si riferivano principalmente agli oneri relativi al progetto di fusione di GIMA TT S.p.A. in IMA S.p.A. e ad oneri accessori sulle acquisizioni.

29. POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Non si segnalano posizioni o transazioni significative derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali nel corso del primo semestre.

30. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE

In data 28 luglio 2020 il Consiglio di Amministrazione di IMA S.p.A. ha reso noto di essere stato informato dagli azionisti della controllante SO.FI.M.A. Società Finanziaria Macchine Automatiche S.p.A. ("SOFIMA"), che gli stessi hanno raggiunto un accordo relativo alla vendita di circa il 20% delle loro azioni in SOFIMA a fondi assistiti da BC Partners LLP ("BC Partners"), leader internazionale nel settore.

SOFIMA detiene circa il 51,6% del capitale e il 67% dei diritti di voto di IMA. L'operazione è soggetta a condizioni usuali per operazioni di questa natura (incluse condizioni di natura regolamentare). Attualmente, si prevede che l'operazione possa chiudersi nel mese di novembre 2020.

Attraverso l'operazione la Società ed i suoi collaboratori potranno beneficiare in maniera estensiva dall'avere BC Partners come importante azionista, per iniziare una fase di sviluppo di IMA tutta basata sull'innovazione ed al contempo di rimanere indipendente, garantendo continuità al management ed ai collaboratori, e di accelerare la strategia di crescita come global consolidator nel settore dei macchinari per packaging.

In seguito al closing della operazione, SOFIMA, insieme agli azionisti venditori e BC Partners, sarà tenuta a promuovere una Offerta Pubblica di Acquisto Obbligatoria ("OPA") avente a oggetto tutte le azioni residue di IMA (che attualmente rappresentano circa il 48,4 % del capitale).

Il prezzo dell'OPA sarà pari a 68,00 Euro per azione (incluso dividendo), che rappresenta un premio del 26,3% e del 20,8% rispetto alla media del prezzo dell'azione, rispettivamente, dell'ultimo mese e degli ultimi 6 mesi. Nel caso in cui venisse deliberata la distribuzione di un dividendo prima del closing, il prezzo della stessa sarebbe ridotto conseguentemente.

L'obiettivo dell'OPA è il delisting della Società, che potrà essere ottenuto anche attraverso la fusione di IMA nel veicolo che lancerà l'OPA per conto delle parti che agiscono di concerto. BC Partners avrà una significativa rappresentanza in seno al Consiglio di Amministrazione e una serie di diritti di governance. A seguito dell'OPA, BC Partners potrebbe aumentare la propria quota in SOFIMA fino a circa il 45%. Gli attuali azionisti di SOFIMA rimarranno titolari di circa il 55% delle azioni di SOFIMA.

L'operazione si basa su una valutazione dell'equity di IMA S.p.A. pari a circa 2,93 miliardi di Euro.

Per ulteriori informazioni si rinvia ai documenti pubblicati sul sito internet della Società (www.ima.it).

G) PARTECIPAZIONI INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO E METODOLOGIA UTILIZZATA

Società consolidate con il metodo dell'integrazione globale	Sede	Capitale sociale	Valuta	Partecip. diretta	Partecip. indiretta
Società industriali e di servizi:					
- I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A.	Ozzano dell'Emilia	BO - Italia	22.470.504,68 EUR	Capogruppo	-
- ATOP S.p.A.	Barberino Tavarnelle	FI - Italia	208.000 EUR	90,984% (1)	-
- Ciemme S.r.l.	Albavilla	CO - Italia	100.000 EUR	100% (2)	-
- Claren Cutting Service S.r.l.	Calderara di Reno	BO - Italia	100.000 EUR	-	100%
- CO.MA.DI.S. S.p.A.	Senago	MI - Italia	1.540.000 EUR	100%	-
- Corazza S.p.A.	Bologna	BO - Italia	15.675.000 EUR	100%	-
- Eurosicma - Costruzioni Macchine Automatiche S.p.A.	Milano	MI - Italia	700.000 EUR	100% (3)	-
- Eurotekna S.r.l.	Milano	MI - Italia	32.243 EUR	-	85,71%
- Ilapak Italia S.p.A.	Foiano della Chiana	AR - Italia	4.074.000 EUR	-	81%
- Perfect Pack S.r.l.	Rimini	RN - Italia	20.800 EUR	100% (4)	-
- Petroncini Impianti S.p.A.	Modena	MO - Italia	120.000 EUR	80%	-
- Pharmasiena Service S.r.l.	Siena	SI - Italia	100.000 EUR	70%	-
- Record S.p.A.	Garbagnate Monastero	LC - Italia	335.400 EUR	-	90,88% (5)
- Spares & More S.r.l.	Galliciano	LU - Italia	10.848 EUR	-	100%
- Spreafico Automation S.r.l.	Calolziocorte	LC - Italia	200.000 EUR	100% (6)	-
- Teknoweb Converting S.r.l.	Palazzo Pignano	CR - Italia	1.000.000 EUR	100% (7)	-
- Telerobot S.p.A.	Alessandria	AL - Italia	50.000 EUR	100%	-
- Tissue Machinery Company S.p.A.	Castel Guelfo	BO - Italia	8.000.000 EUR	100% (8)	-
- ATOP (Shanghai) Electrical Equipment Co. Ltd.	Shanghai	Cina	200.000 EUR	-	90,984%
- Benhil GmbH	Neuss	Germania	5.500.000 EUR	100%	-
- Delta Systems & Automation Llc	Lowell	USA	1.000 USD	-	100%
- Hassia Packaging Pvt. Ltd.	Taluka Shirur	India	42.000.000 INR	100%	-
- Ilapak International SA	Collina d'Oro Lugano	Svizzera	4.000.000 CHF	-	81%
- Ilapak (Beijing) Packaging Machinery Co. Ltd.	Pechino	Cina	3.000.000 USD	-	81%
- IMA Automation Malaysia Sdn. Bhd.	Penang	Malesia	3.000.000 MYR	100%	-
- IMA Automation Switzerland SA	La Chaux de Fonds	Svizzera	13.250.000 CHF	100%	-
- IMA Automation USA Inc.	Loves Park	USA	10.610.000 USD	-	100%
- IMA Life (Beijing) Pharmaceutical Svstems Co. Ltd.	Pechino	Cina	400.000 USD	100%	-
- IMA Life (Shanghai) Pharmaceutical Mach. Co. Ltd.	Shanghai	Cina	5.250.000 RMB	-	86,29%
- IMA Life North America Inc.	Tonawanda	USA	100 USD	-	100%
- IMA Life The Netherlands B.V.	Dongen	Olanda	22.382.654 (*) EUR	100%	-
- IMA MAI S.A.	Mar del Plata	Argentina	1.922.380 ARS	100% (9)	-
- IMA North America Inc.	Leominster	USA	8.052.500 USD	-	100%
- IMA-PG India Pvt. Ltd.	Mumbai	India	17.852.100 INR	100%	-
- IMA Swiftpack Ltd.	Alcester	UK	1.403.895 GBP	100%	-
- Tianjin IMA Machinery Co. Ltd.	Tianjin	Cina	200.000 USD	100%	-
- Tecmar S.A.	Mar del Plata	Argentina	692.500 ARS	100% (10)	-
- Valley Tissue Packaging Inc.	Kaukauna	USA	3.645 USD	-	100%

(*) Il capitale sociale nominale di IMA Life The Netherlands B.V. ammonta ad Euro 45.400.000.

NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Società consolidate con il metodo dell'integrazione globale (continua)	Sede		Capitale		Partecip. diretta	Partecip. indiretta
			sociale	Valuta		
Società commerciali:						
- Asset Management Service S.r.l.	Castel Guelfo	BO - Italia	500.000	EUR	-	100%
- Ilapak do Brasil Ltda. (in liquidazione)	San Paolo	Brasile	8.219.229	BRL	-	81%
- Ilapak France SA	Lognes Parigi	Francia	105.130	EUR	-	81%
- Ilapak Inc.	Newtown	USA	12.500	USD	-	81%
- Ilapak Israel Ltd.	Caesarea	Israele	5.310.505	ILS	-	81%
- Ilapak Ltd.	Uxbridge Londra	UK	795.536	GBP	-	81%
- Ilapak SNG OOO	Mosca	Russia	1.785.700	RUB	-	81%
- Ilapak Sp. Z o.o.	Cracovia	Polonia	3.740.400	PLN	-	81%
- Ilapak Verpackungsmaschinen GmbH	Haan Duesseldorf	Germania	102.500	EUR	-	81%
- IMA Est GmbH	Vienna	Austria	280.000	EUR	100%	-
- IMA France E.u.r.l.	Rueil Malmaison	Francia	45.735	EUR	100%	-
- IMA Fuda (Shanghai) Packaging Machinery Co. Ltd.	Shanghai	Cina	6.000.000	RMB	80%	-
- IMA Germany GmbH	Colonia	Germania	90.000	EUR	100%	-
- IMA Iberica Processing and Packaging S.L.	Barcellona	Spagna	590.000	EUR	100%	-
- IMA Life Japan KK	Tokyo	Giappone	40.000.000	YEN	-	100%
- IMA Pacific Co. Ltd.	Bangkok	Tailandia	132.720.000	THB	99,99%	-
- IMA Packaging & Processing Equipment (Beijing) Co. Ltd.	Pechino	Cina	2.350.000	USD	100%	-
- IMA Packaging Technology India Pvt. Ltd.	Thane	India	10.000.000	INR	100%	-
- IMA UK Ltd.	Alcester	UK	1	GBP	-	100%
- Imautomatiche Do Brasil Ltda.	San Paolo	Brasile	6.651.600	BRL	99,98%	-
- OOO IMA Industries	Mosca	Russia	12.000.000	RUB	-	100%
- Petroncini International Trading (Shanghai) Co. Ltd.	Shanghai	Cina	300.000	RMB	-	80%
- Teknoweb N.A. Llc	Loganville Atlanta	USA	56.000	USD	-	75%
- TMC Do Brasil Industria de Maquinarios e Servicos Ltda.	Valinhos	Brasile	678.405	BRL	-	100%
- TMC North America Inc.	Appleton	USA	100.000	USD	-	100%
Società finanziarie:						
- Luna Investment SA	Lugano	Svizzera	100.000	CHF	-	81%
- Packaging Systems Holdings Inc.	Wilmington	USA	1.000	USD	100%	-
- Tekno NA Inc.	Atlanta	USA	50.000	USD	-	100%
- Transworld Packaging Holding S.p.A.	Ozzano dell'Emilia	BO - Italia	64.833	EUR	81%	-
Società diverse:						
- CMRE S.r.l.	Bologna	BO - Italia	50.000	EUR	100%	-
- Digidoc S.r.l.	Ozzano dell'Emilia	BO - Italia	10.000	EUR	-	80%
- Dreamer S.r.l. (in liquidazione)	Bologna	BO - Italia	100.000	EUR	100%	-
- Packaging Manufacturing Industry S.r.l.	Castenaso	BO - Italia	110.000	EUR	100%	-
- Società del Sole S.r.l.	Ozzano dell'Emilia	BO - Italia	10.000	EUR	100%	-

Note:

- (1) La percentuale di partecipazione in ATOP S.p.A. include un'opzione pari al 6,819% del c.s.
- (2) La percentuale di partecipazione in Ciemme S.r.l. include un'opzione pari al 30% del c.s.
- (3) La percentuale di partecipazione in Eurosicma S.p.A. include un'opzione pari al 10% del c.s.
- (4) La percentuale di partecipazione in Perfect Pack S.r.l. include un'opzione pari al 40% del c.s.
- (5) La percentuale di partecipazione in Record S.p.A. include un'opzione pari al 28,6% del c.s.
- (6) La percentuale di partecipazione in Spreafico Automation S.r.l. include un'opzione pari al 30% del c.s.
- (7) La percentuale di partecipazione in Teknoweb Converting S.r.l. include un'opzione pari al 40% del c.s.
- (8) La percentuale di partecipazione in Tissue Machinery Company S.p.A. include un'opzione pari al 17,5% del c.s.
- (9) La percentuale di partecipazione in IMA MAI S.A. include un'opzione pari al 30% del c.s.
- (10) La percentuale di partecipazione in Tecmar S.A. include un'opzione pari al 38,55% del c.s.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE STRUTTURA DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2020.

NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	Sede		Capitale sociale	Valuta	Partecipazione
- Alfa S.r.l.	Bologna	BO - Italia	1.000.000	EUR	40% (1)
- Amherst Stainless Fabrication Llc	Amherst NY	USA	1.100.000	USD	20% (2)
- A.P.M. Assembly Pack. Mach. S.r.l.	Castel Bolognese	RA - Italia	100.000	EUR	32% (1)
- B.C. S.r.l.	Imola	BO - Italia	36.400	EUR	30%
- Bacciottini F.lli S.r.l.	Montemurlo	PO - Italia	60.000	EUR	30% (1)
- BLQ S.r.l.	Ozzano dell'Emilia	BO - Italia	30.000	EUR	30% (1)
- Bolognesi S.r.l.	Dozza	BO - Italia	10.920	EUR	30% (1)
- CAIMA S.r.l.	Monghidoro	BO - Italia	10.000	EUR	20% (1)
- Ciemme Engineering S.r.l.	Albavilla	CO - Italia	100.000	EUR	40% (3)
- Doo Officina-Game East Vrsac	Vrsac	Serbia	130.474.863	RSD	49% (1)
- FID S.r.l. Impresa Sociale	Bologna	BO - Italia	20.000	EUR	30%
- I.E.M.A. S.r.l.	S.Giorgio di Piano	BO - Italia	100.000	EUR	30% (1)
- IMA Dairy & Food Holding GmbH	Ranstadt	Germania	25.000	EUR	40%
- LA.CO S.r.l.	Ozzano dell'Emilia	BO - Italia	30.000	EUR	30% (1)
- Logimatic S.r.l.	Ozzano dell'Emilia	BO - Italia	120.000	EUR	29,17% (1)
- Masterpiece S.r.l.	Ozzano dell'Emilia	BO - Italia	10.000	EUR	30% (1)
- Meccanica Sarti S.r.l.	Bologna	BO - Italia	102.000	EUR	30% (1)
- Me.Mo. S.r.l.	Gaggio Montano	BO - Italia	10.000	EUR	20% (1)
- MORC 2 S.r.l.	Faenza	RA - Italia	20.800	EUR	20% (1)
- OLTRE S.r.l.	Ozzano dell'Emilia	BO - Italia	50.000	EUR	30% (1)
- OMEGA S.r.l.	Castel Guelfo	BO - Italia	10.000	EUR	20% (1)
- O.M.S. Officina Meccanica Sonico S.r.l.	Sonico	BS - Italia	31.200	EUR	40% (1)
- Powertransmission.it S.r.l.	Castenaso	BO - Italia	50.000	EUR	20% (1)
- RO.SI S.r.l.	Bentivoglio	BO - Italia	10.000	EUR	20,8% (1)
- Scriba Nanotecnologie S.r.l.	Bologna	BO - Italia	25.556	EUR	24,9%
- SIL.MAC. S.r.l.	Gaggio Montano	BO - Italia	90.000	EUR	30% (1)
- S.I.Me. S.r.l.	Granarolo dell'Emilia	BO - Italia	125.000	EUR	39,2% (1)
- STA.MA. S.r.l.	Ozzano dell'Emilia	BO - Italia	10.400	EUR	30% (1)
- Talea S.r.l.	Castel Guelfo	BO - Italia	25.000	EUR	20% (1)
- Sirio S.p.A. Associazione in partecipazione	Milano	MI - Italia			

Note:

- (1) Detenute tramite Packaging Manufacturing Industry S.r.l.
- (2) Detenuta tramite IMA Life North America Inc.
- (3) Detenuta tramite Ciemme S.r.l.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI
DELL'ART. 81-TER REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO
1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE

I.M.A. INDUSTRIA MACCHINE AUTOMATICHE S.P.A.
E CONTROLLATE

**Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento
Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti Dott. Alberto Vacchi, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato e Dott. Sergio Marzo, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della IMA Industria Macchine Automatiche S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato nel corso del periodo del primo semestre 2020.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2020:

- a) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 La relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Ozzano dell'Emilia (BO), 5 agosto 2020

L'Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili

Alberto Vacchi

Sergio Marzo

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE
LIMITATA DELLA RELAZIONE SEMESTRALE

I.M.A. INDUSTRIA MACCHINE AUTOMATICHE S.P.A.
E CONTROLLATE



**Building a better
working world**

EY S.p.A.
Via Massimo D'Azeglio, 34
40123 Bologna

Tel: +39 051 278311
Fax: +39 051 236666
ey.com

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A. e controllate ("Gruppo IMA") al 30 giugno 2020. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo IMA al 30 giugno 2020 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 5 agosto 2020

EY S.p.A.

Marco Mignani
(Revisore Legale)

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000594 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997
A member firm of Ernst & Young Global Limited